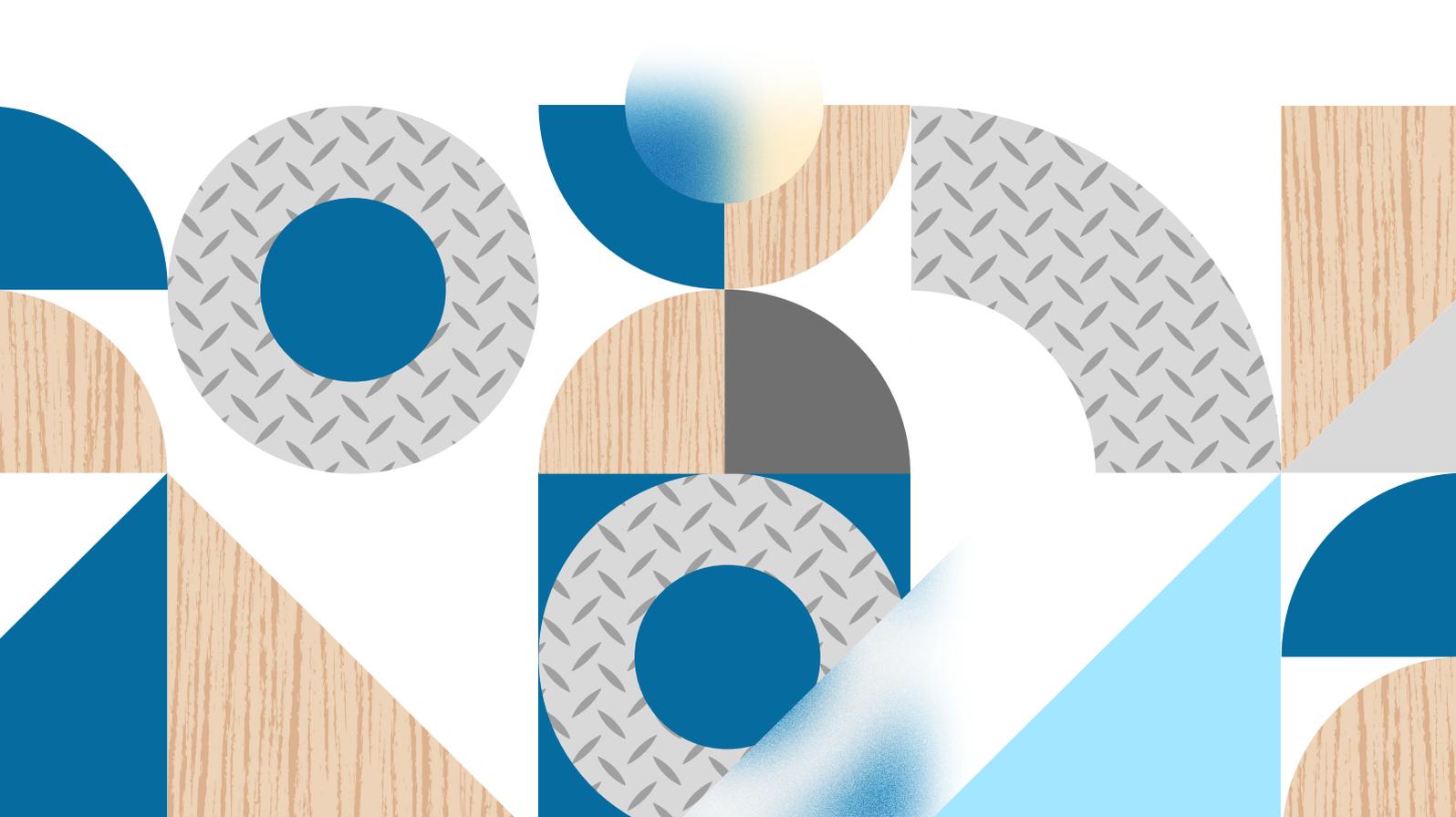




REPORT DI
SOSTENIBILITÀ
2022



Indice

Lettera agli stakeholder	3
Il profilo di CPC Inox	4
La nostra storia	8
I nostri numeri	10
Sicurezza e qualità del prodotto	12
Governance dell'azienda	14
Struttura di Governance	18
Modello Organizzativo	20
Codice Etico	22
Il nostro percorso di Sostenibilità	28
I nostri stakeholder	32
Analisi di materialità	36
Responsabilità ambientale	38
Responsabilità ambientale	42
Gestione energia	46
Gestione rifiuti	50
Gestione risorse idriche	54
Tutela biodiversità	58
Responsabilità verso le nostre persone	62
Le nostre persone	66
Diversità, inclusione e pari opportunità	68
Salute e Sicurezza	72
Sviluppo e benessere dei dipendenti	76
Responsabilità verso gli stakeholder esterni	78
Innovazione	82
Gestione rischi e crisi	83
Gestione sostenibile della catena di fornitura	84
Sviluppo delle comunità locali	87
Appendice	88
Nota metodologica	90
Indice dei contenuti GRI	92

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Carissimi stakeholder di CPC Inox,

siamo lieti di presentarvi il nostro primo Bilancio di Sostenibilità relativo all'anno 2022.

Fin dalla nostra fondazione, abbiamo sempre accostato agli obiettivi di business un reale impegno a supporto del territorio e della società, costruendo una realtà che mette al centro della vita aziendale le persone.

Nel 2021 abbiamo deciso di avviare la collaborazione con Enel X proprio per compiere un ulteriore e concreto passo avanti verso la sostenibilità, sviluppando un progetto triennale di economia circolare e decarbonizzazione che, partito dallo stabilimento di Basiano, stiamo progressivamente estendendo all'intera organizzazione.

Questo progetto testimonia non solo l'ambizione di controllare e contenere i costi per essere più competitivi, ma soprattutto l'attenzione reale verso i nostri clienti e le loro esigenze, in un merca-

to sempre più sensibile alle tematiche ambientali e che richiede a partner e fornitori impegni concreti per ridurre il proprio impatto ambientale.

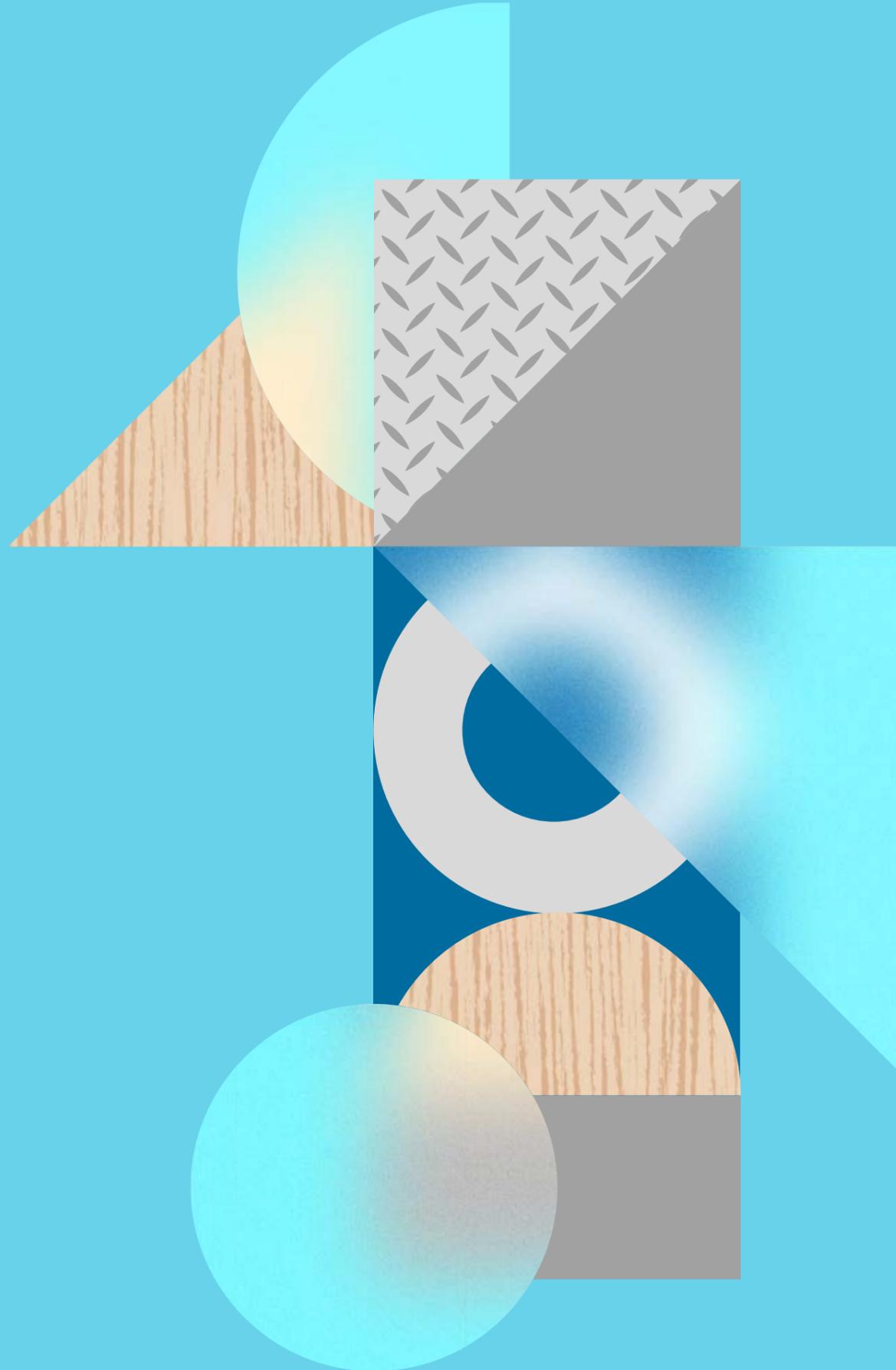
Negli anni ci siamo sempre contraddistinti come azienda solida, trasparente e innovativa. Con questo progetto confermiamo la nostra vision e oggi siamo orgogliosi di condividere con tutti i nostri stakeholder, dati concreti e rendicontabili, che ci consentiranno nel tempo di focalizzarci su priorità chiare e coerenti con gli obiettivi di business, intervenendo su aree di miglioramento misurabili.

Le molte azioni già intraprese e i risultati finora raggiunti rappresentano un grande stimolo per proseguire in questo percorso che, per quanto impegnativo ed ambizioso, siamo certi risulterà vincente grazie soprattutto all'impegno e alla dedizione delle nostre persone e dei nostri partner.

STEFANO CARDINALI

CEO





Il profilo di CPC Inox

CPC Inox, di proprietà della Cardinali Holding Spa, è un'azienda specializzata nella produzione di nastri, barre, lamiere e tubi in acciaio inossidabile.



Attualmente, la sede legale si trova a Milano in Via Senofonte 4, mentre la produzione è collocata negli stabilimenti di Basiano e Gessate, in provincia di Milano. A queste si aggiungono due filiali commerciali situate in Francia e in Germania.

Macchinari sempre all'avanguardia, costanti investimenti impiegati per migliorare il processo produttivo, monitorato in ogni sua fase permettono a CPC Inox di curare i suoi prodotti e servizi in ogni singolo dettaglio.

Il core business aziendale è costituito dalla lavorazione e dal commercio di materiale in acciaio inox, nello specifico: taglio di nastri, spianatura lamiere e barre piatte. Dal 2006 l'azienda si è anche specializzata nella produzione di tubi inox saldati.

La nostra storia

1976

CPC Inox S.p.A. viene fondata a Cormano, in provincia di Milano, Italia.

1982

CPC Inox introduce per la prima volta le barre piatte tagliate a misura partendo da nastro, offrendo maggiore flessibilità nelle richieste specifiche.

1990

Viene aperto l'Headquarters commerciale ed operativo di Basiano, in provincia di Milano, con 20.000 mq dedicati a produzione e uffici.

1998

Nasce CPC Inox Deutschland nella zona di Stoccarda, Germania.

1995

CPC Inox inizia la produzione di barre satinare, ampliando ulteriormente la propria offerta.

1985

Viene installata la macchina per la realizzazione di nastro bordato, arricchendo la produzione di CPC Inox.

1980

Vengono installate le prime linee Slitter per il taglio di nastri sottili.

2000

Viene costruito a Gessate, in provincia di Milano, un nuovo stabilimento produttivo da 33.000 mq coperti.

1999

Nasce CPC Inox France a Lione, Francia.

2006

Vengono installate le prime due profile per la lavorazione del tubo a Gessate.

2012

Aprire il secondo stabilimento di Gessate e nasce Tube Solutions, dipartimento dedicato alla produzione del tubo in acciaio inox saldato al laser.

2018

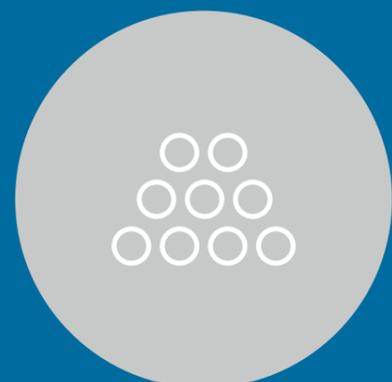
CPC Inox inaugura la nuova sede amministrativa a Milano presso City Life.

2020

Viene installata la sesta profile per la lavorazione di tubi di grande diametro ed entra in funzione il magazzino automatico di stoccaggio.

2023

Cardinali Holding acquisisce AD Tubi.



50.000+

TONNELLATE A MAGAZZINO



23+

SETTORI MERCEOLOGICI
DIVERSI

180+

DIPENDENTI



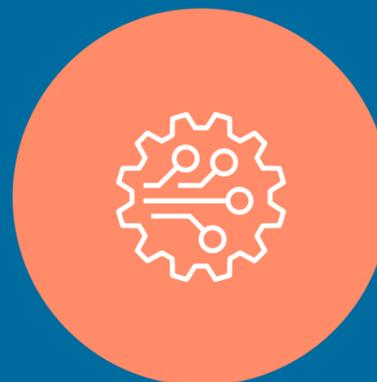
1000+

CLIENTI IN ITALIA
E ALL'ESTERO



30+

LINEE PER LA PRODUZIONE
DI PRODOTTI PIANI, TUBI E
STAMPAGGIO



1,5%

DEL FATTURATO INVESTITO OGNI
ANNO PER NUOVI MACCHINARI
E MIGLIORAMENTI TECNOLOGICI
E DI PROCESSO

SICUREZZA E QUALITÀ DEL PRODOTTO

La qualità dei nostri prodotti è uno dei pilastri su cui si fonda la nostra cultura aziendale.

Il nostro sistema di gestione qualità e controllo dei processi produttivi è certificato secondo lo standard UNI EN ISO 9001:2015 ed è costantemente aggiornato e perfezionato al fine di garantire al cliente il miglior servizio possibile, sia in termini di personalizzazione del servizio, che di rapidità e puntualità di consegna degli ordini.

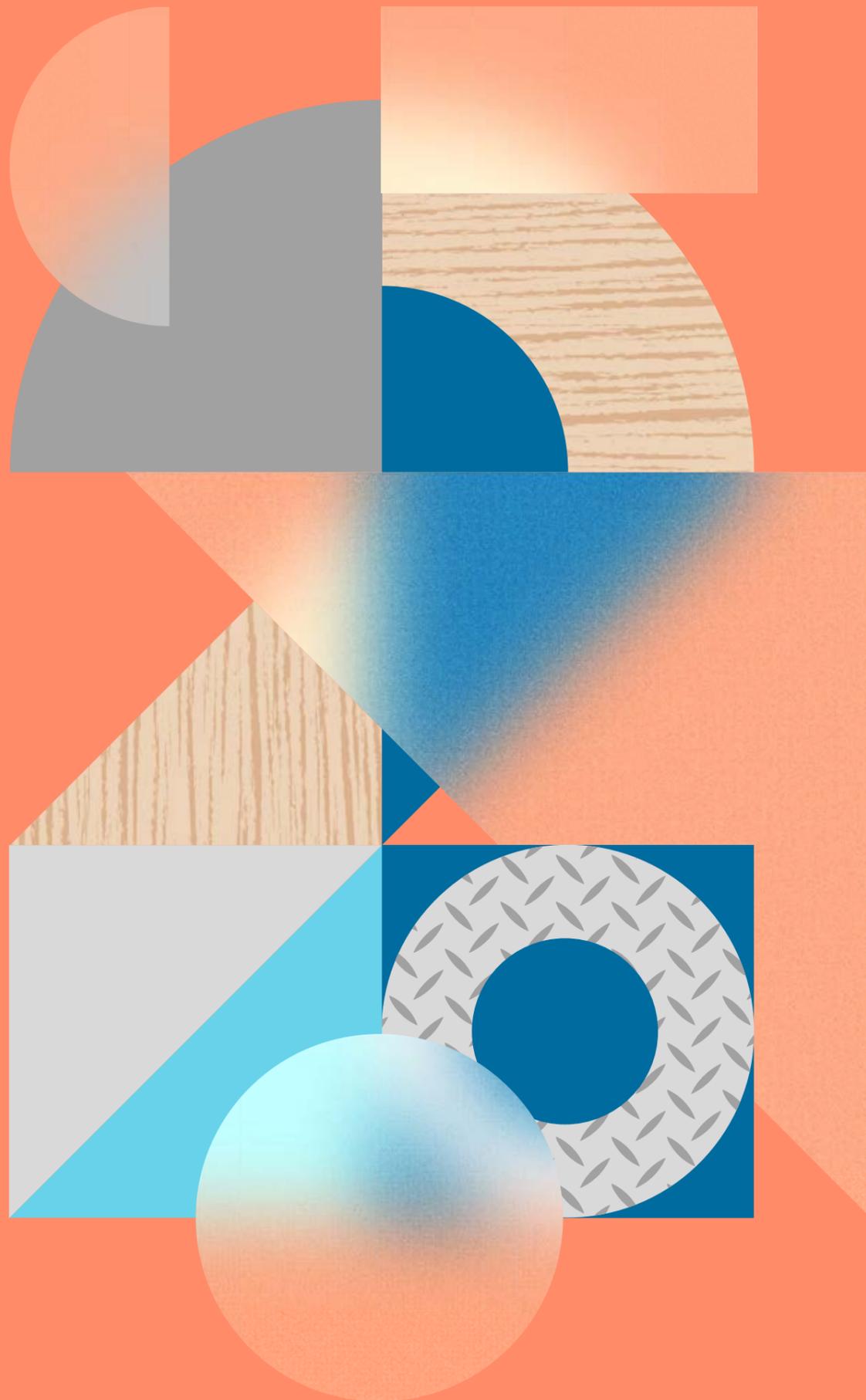
Il nostro impegno nella realizzazione di prodotti di qualità è stato inoltre formalizzato all'interno della Politica di Qualità aziendale. In tale documento sono delineate una serie di direttive, finalizzate a garantire il maggior risultato in termini di efficienza, efficacia e qualità delle nostre attività.

Insieme alla qualità, la sicurezza del nostro prodotto rappresenta un aspetto

essenziale, che riguarda tutte le persone coinvolte nelle fasi successive alla nostra lavorazione. In quest'ottica, per ogni categoria di prodotti e servizi effettuiamo una valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza sulla base dei criteri descritte dalle norme UNI ISO 31000 e ISO/IEC 31010 relative alla gestione del rischio. A riprova del nostro impegno, nel 2022, non abbiamo rilevato alcun caso di non conformità relativamente ad aspetti di salute e sicurezza del prodotto.

Inoltre, nel medio termine stiamo valutando l'inserimento di un responsabile di Product Safety & Conformity, una figura che si occupa tra l'altro di monitorare la conformità del prodotto a norme di sicurezza e qualità nel suo intero ciclo di vita.





Governance dell'azienda

Crediamo che lo sviluppo di un percorso di sostenibilità integrato e rigoroso si basi prima di tutto su una struttura di governance solida ed efficiente, che si ispiri a principi di organizzazione e gestione chiari e condivisi, nel segno di una conduzione del business etica e rispettosa, che possa creare un autentico valore che coinvolga tutti coloro che sono direttamente o indirettamente influenzati dalle nostre attività.



I nostri obiettivi in materia di sostenibilità sono identificati e pianificati dal Consiglio di Amministrazione, che conduce anche la valutazione dei rischi collegati alle tematiche ambientali. Abbiamo anche recentemente introdotto nell'organizzazione la figura del Sustainability Manager che, oltre alla gestione degli impatti legati alle attività aziendali, si occupa dello sviluppo di proposte per migliorare e implementare le azioni ESG.

L'adozione - nell'ottobre 2020 - del Modello di Organizzazione e di Gestione previsto dal D.lgs. 231/2001 nasce dall'esigenza, oltre che normativa, anche di affrontare con successo la complessità delle situazioni in cui operiamo, definendo con chiarezza l'insieme dei valori ai quali ci ispiriamo e che vogliamo siano rispettati. Per questo viene comunicato formalmente a tutti i soggetti apicali e al personale ed è oggetto di specifiche attività formative con partecipazione obbligatoria.

Infine, attraverso il Codice Etico comunichiamo ai nostri stakeholder l'insieme dei valori e dei principi di condotta da osservare nello svolgimento delle nostre attività e nel mantenimento delle relazioni commerciali. L'etica della responsabilità e i valori espressi all'interno del Codice - integrità, trasparenza delle informazioni e rispetto nei confronti dei dipendenti - sono per noi un impegno di lungo termine, che si affianca e dà fondamento alla strategia e agli obiettivi economici di sviluppo industriale.

STRUTTURA DI GOVERNANCE

Il nostro sistema di corporate governance è articolato nei seguenti organi sociali:

- Socio Unico Cardinali Holding Spa (dal 6/06/2023)
- Consiglio di Amministrazione
- Collegio Sindacale

Inoltre, abbiamo provveduto alla nomina di un revisore legale, iscritto all'apposito registro, a cui spetta l'incarico di revisione e controllo contabile dei conti.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Società e per l'attuazione ed il raggiungimento dello scopo sociale, nei limiti di quanto consentito dalla legge e dallo Statuto. Al CdA spettano, dunque, la definizione degli indirizzi strategici e la verifica dell'efficienza dell'assetto organizzativo ed amministrativo.

Il CdA è attualmente composto da tre membri: il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato e un Consigliere.

Il CdA è l'organo preposto alla pianificazione ed alla definizione degli obiettivi in materia di sostenibilità e, a tal fine, tiene conto di molteplici aspetti, tra cui l'evoluzione della legislazione, le tematiche ambientali rilevanti, i principi espressi nel Codice Etico, gli interessi degli stakeholders, l'avanzamento tecnologico e le disponibilità operative e finanziarie. Lo stesso organo è responsabile dell'attività di valutazione dei rischi collegati alle tematiche ambientali e della predisposizione delle adeguate misure di prevenzione dell'inquinamento.

In particolare, il CdA è tenuto ad effettuare l'analisi delle tematiche ambientali dell'organizzazione, basandosi sugli eventi che possono creare scenari incidentali. Per ogni scenario individuato, le responsabilità e le modalità operative di intervento sono definite e descritte all'interno di un apposito documento denominato "Piano di Emergenza Interno".

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



VITO CARDINALI

Presidente del CdA



STEFANO CARDINALI

CEO



PIERLUIGI VIDARI

Consigliere

Al fine di fornire al CdA supporto nell'identificare gli aspetti ambientali significativi connessi alle attività produttive e nel definire le relative misure di mitigazione e prevenzione, è stata inoltre istituita la figura del Sustainability Manager, che riferisce al Comitato di Direzione relativamente alla gestione degli impatti legati alle attività aziendali, attraverso riunioni con cadenza mensile. In questi incontri vengono discusse sia le attività interne, sia le proposte di possibili soluzioni/azioni per migliorare e implementare le azioni ESG, monitorando anche le attività specifiche dei nostri competitor in ambito ESG.

MODELLO ORGANIZZATIVO

In CPC Inox riteniamo fondamentali il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza nella conduzione delle attività aziendali, sia al fine di tutelare la nostra posizione ed immagine, che di salvaguardare il lavoro dei nostri collaboratori interni ed esterni all'Azienda.

In quest'ottica, a seguito dell'approvazione del CdA, ad ottobre 2020 abbiamo adottato il Modello di Organizzazione e di Gestione previsto dal D.lgs. 231/2001, il cui scopo è la predisposizione e l'attivazione di un sistema di principi e di processi funzionali volti a prevenire e dissuadere la commissione dei reati contemplati dal Decreto. Abbiamo adottato tale Modello convinti che esso rappresenti uno strumento idoneo a sensibilizzare tutti coloro che operano in nome e per conto della nostra azienda, affinché, nell'espletamento delle proprie attività aderiscano alle procedure ed ai principi descritti all'interno dello stesso. A riprova dell'adeguatezza di tale modello, nel corso del 2022 non si è registrato alcun caso di mancata conformità a leggi e regolamenti che potessero comportare sanzioni di tipo monetario e non.

In coerenza con quanto prescritto dal D.lgs. 231, dalle indicazioni desumibili dalla giurisprudenza e

dalle "Linee guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo" redatte da Confindustria, abbiamo svolto le seguenti attività ai fini della predisposizione del Modello:

- Identificazione dei processi, sotto-processi o attività aziendali in cui è possibile che siano commessi i reati presupposto indicati nel Decreto, mediante interviste con i Responsabili delle funzioni aziendali;
- Autovalutazione dei rischi (c.d. Risk Assessment) di commissione di reati e del sistema di controllo interno idoneo a prevenire comportamenti illeciti;
- Identificazione di adeguati presidi di controllo, già esistenti o da implementare nelle procedure operative e prassi aziendali, necessari per la prevenzione o per la mitigazione del rischio di commissione dei reati di cui al Decreto;
- Analisi del proprio sistema di deleghe e poteri e di attribuzione delle responsabilità.



L'analisi svolta in tal modo ci ha permesso di individuare le attività che potrebbero essere considerate "sensibili", con riferimento al rischio di commissione dei reati individuati dal Decreto. In particolare, sono state valutate rilevanti le categorie di reato di seguito elencate:

- Delitti nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, quali ad esempio corruzione, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità;
- Delitti informatici e trattamento illecito di dati;
- Reati di criminalità organizzata;
- Delitti contro l'industria e il commercio;
- Reati societari;
- Delitti contro la personalità individuale;
- Reati in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Reati di ricettazione, riciclaggio, autoriciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita;

- Delitti in materia di violazione del diritto d'autore;
- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria;
- Reati ambientali;
- Reati relativi all'impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare;
- Razzismo e xenofobia;
- Reati tributari.

Al fine di garantire la più ampia divulgazione dei principi e delle procedure previste dal Modello, lo stesso viene comunicato formalmente a tutti i soggetti apicali e al personale mediante consegna di una copia integrale (anche in formato digitale), nonché tramite la pubblicazione sulla nostra rete intranet e l'affissione nei luoghi accessibili a tutti i nostri dipendenti. Inoltre, è previsto che la conoscenza del documento sia diffusa presso i nostri

dipendenti attraverso apposite attività formative con partecipazione obbligatoria, come ad esempio corsi, seminari e questionari.

Tali attività si rendono essenziali anche in riferimento all'obbligo per tutti i dipendenti di fornire all'Organismo di Vigilanza qualsiasi informazione di cui siano venuti in possesso relativamente alla commissione o al tentativo di commissione di uno dei reati individuati dal D.Lgs. 231, oppure alla violazione o all'elusione del Modello. Le segnalazioni possono essere effettuate sia in forma scritta che in forma verbale attraverso l'apposita procedura di whistleblowing.

Infine, per quanto riguarda la formalizzazione del Modello verso l'esterno, è previsto l'inserimento di un'apposita clausola nel contratto di riferimento, ovvero, per i contratti già in essere, la sottoscrizione di una specifica pattuizione integrativa.



CODICE ETICO

Definiamo il nostro Codice Etico come la "Carta costituzionale dell'azienda", ossia un documento contenente i diritti e i doveri morali che rappresentano i fondamenti della responsabilità etica e sociale a cui ogni partecipante all'organizzazione sociale deve attenersi.

In altre parole, attraverso il Codice Etico comunichiamo ai nostri stakeholder l'insieme dei valori e dei principi di condotta da osservare nello svolgimento delle nostre attività e nel mantenimento delle relazioni commerciali.

In particolare, sono tenuti a rispettare tali valori e principi: clienti, fornitori, soci, cittadini, dipendenti, collaboratori, istituzioni pubbliche, associazioni ambientali e chiunque altro sia interessato dall'attività dell'azienda.

Tale documento racchiude le misure comportamentali in termini etici che intendiamo adottare per prevenire comportamenti irresponsabili o illeciti e per adeguare la nostra struttura ai requisiti previsti dal D.Lgs. n. 231/2001 e predisporre delle linee di condotta interne ed esterne da seguire nella realizzazione degli obiettivi societari.

La diffusione del Codice Etico viene effettuata tramite gli strumenti di comunicazione aziendali elencati in precedenza. Al fine di assicurare la cono-

scenza dei principi e delle norme etiche definite nel Codice, abbiamo predisposto un apposito piano di formazione, differenziato a seconda del ruolo e della responsabilità delle persone, inoltre, l'Organismo di Vigilanza e la Direzione aziendale sono a disposizione per ogni delucidazione e chiarimento in merito al Codice Etico tramite apposita casella di posta elettronica odv@cpcinox.com.

I valori espressi all'interno del Codice sono quelli dell'integrità, della trasparenza delle informazioni e del rispetto nei confronti dei dipendenti. Tali valori ispirano i seguenti principi generali di comportamento, i quali si applicano egualmente a tutte le nostre attività e relazioni commerciali:

- Onestà, integrità morale, correttezza, trasparenza e obiettività;
- Garanzia di pari opportunità contro ogni forma di discriminazione;
- Concorrenza leale;



- Garanzia di qualità dei servizi e dei prodotti;
- Ripudio del lavoro minorile.

Sul tema specifico dei diritti umani, all'interno del Codice Etico disponiamo che:

- I dipendenti che ritengono di aver subito discriminazioni possono riferire l'accaduto all'Organismo di Vigilanza e/o al proprio responsabile, che procederà ad accertare l'effettiva violazione;
- È inaccettabile lo sfruttamento di minori o di altre classi di lavoratori, e la conoscenza di qualsiasi violazione dei suoi principi a riguardo autorizza l'azienda ad interrompere le relazioni commerciali.

Con particolare riferimento ai principi etici nelle relazioni con il personale, i criteri di condotta si articolano in diritti e doveri del lavoratore. Da un

lato, i principali doveri sono quelli di segnalazione delle situazioni di conflitto d'interessi e di utilizzo conforme degli strumenti informatici aziendali.

Dall'altro lato, i diritti riconosciuti all'interno del Codice sono i seguenti:

- Tutela della persona;
- Formalizzazione regolare del rapporto di lavoro;
- Formazione volta allo sviluppo e alla crescita del personale;
- Tutela della privacy;
- Sicurezza e salute dei lavoratori;
- Valutazione del personale estranea da qualsiasi forma di discriminazione.

Inoltre, nelle attività interne di natura contabile, amministrativa e finanziaria ci impegniamo a salvaguardare ed accrescere il valore dell'impresa, operando al contempo con la massima trasparenza.

Per quanto riguarda invece le relazioni verso l'esterno, nel Codice sono espressi principi alla base dei criteri di condotta verso i clienti, dei fornitori, della PA e delle istituzioni pubbliche, nonché nei confronti dei partiti politici e delle organizzazioni sindacali. Nello specifico, nei rapporti con i fornitori osserviamo i seguenti criteri di condotta:

- Lealtà, integrità, riservatezza, diligenza, professionalità e obiettività di giudizio nella scelta del fornitore;
- Trasparenza delle operazioni di selezione del fornitore e di acquisto di beni e servizi;
- Correttezza e diligenza nell'esecuzione dei contratti.

Nelle relazioni con i nostri clienti invece, ci impegniamo a rispettare i principi di:

- Uguaglianza e imparzialità;
- Chiarezza, completezza e conformità normativa dei contratti;
- Tempestività delle comunicazioni;
- Rapidità nella gestione e nella risoluzione di eventuali reclami;
- Riservatezza delle informazioni relative alla clientela.

Infine, in riferimento ai rapporti con la PA, le istituzioni pubbliche, i partiti politici e le organizzazioni sindacali, ci ispiriamo ai seguenti criteri:

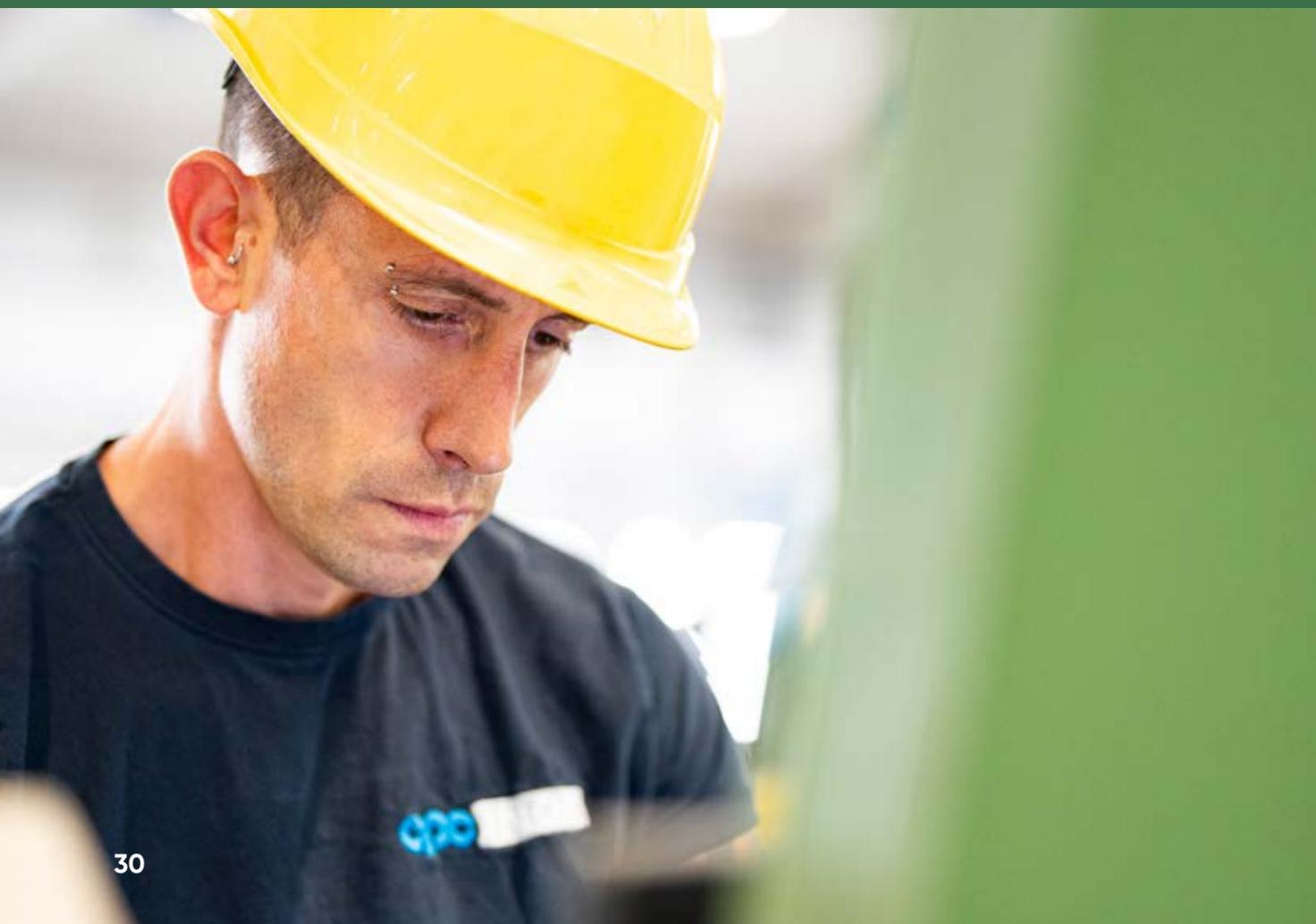
- Ripudio di ogni forma di corruzione concussione;
- Correttezza nei rapporti commerciali con la PA;
- Divieto di utilizzo di contributi e finanziamenti per scopi diversi da quelli per cui sono stati assegnati;
- Divieto di alterazione dei sistemi informativi della PA;
- Divieto di erogazione di contributi in nome della società a partiti, movimenti, comitati, associazioni o altri organismi di natura politica o sindacale.





Il nostro percorso di Sostenibilità

Il punto di partenza del nostro percorso di sostenibilità sono le relazioni, l'elemento fondamentale che permette alla nostra attività di realizzarsi e crescere giorno dopo giorno. Per questo abbiamo innanzitutto analizzato e mappato tutti quei soggetti con cui ci relazioniamo con più frequenza - dentro e fuori la nostra organizzazione - per l'organizzazione e la conduzione del business.



Abbiamo individuato sei categorie, primi fra tutti i dipendenti, le nostre persone. Accanto a loro troviamo i nostri clienti, i fornitori, partner dell'azienda e Società per servizi esterni e infine le associazioni solidali con cui da anni collaboriamo sul territorio. Con tutti loro, nei prossimi anni, ci impegneremo sempre di più in un'attività di ascolto e coinvolgimento strutturato.

Questa mappatura è anche alla base dell'Analisi di Materialità, che abbiamo condotto per la prima volta nel 2022. Un processo che - proprio attraverso il coinvolgimento continuo e diretto degli stakeholder - consente di identificare e valutare le tematiche ESG prioritarie e rappresenta un punto di riferimento importante per una corretta governance e gestione aziendale in ottica di sviluppo sostenibile.

Si parla di "materialità" proprio per la concretezza e la misurabilità degli elementi che prende in esame e che devono essere coerenti con gli obiettivi aziendali, un aspetto chiave della rendicontazione aziendale non obbligatoria.

L'analisi di Materialità ci ha portato all'identificazione di 17 temi prioritari su cui concentrarci nel nostro percorso di sostenibilità: in primis salute e sicurezza dei lavoratori, sicurezza e qualità del prodotto e lotta ai cambiamenti climatici - ovvero le nostre persone, i nostri clienti e la tutela del nostro pianeta.

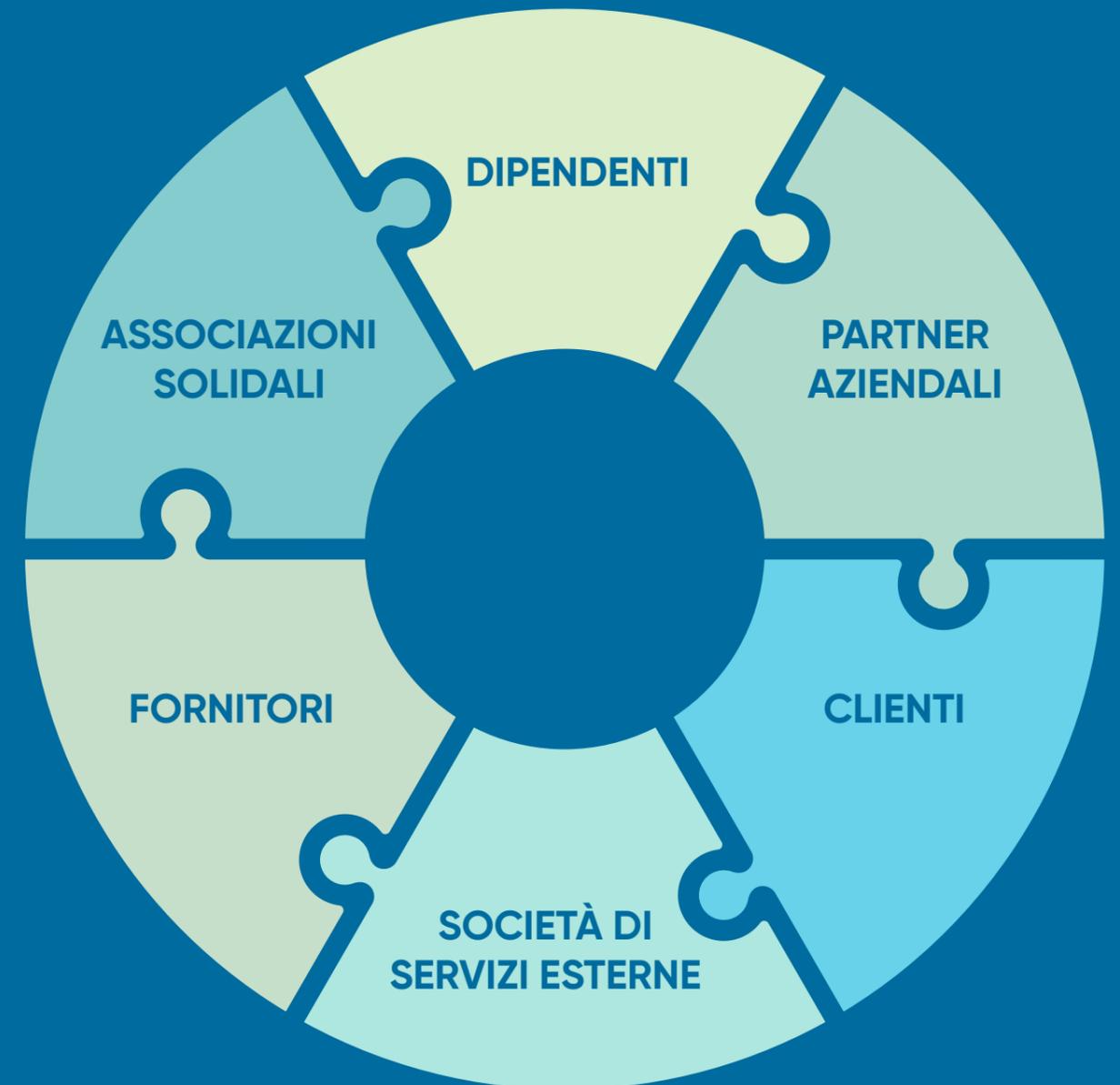
I NOSTRI STAKEHOLDER

Abbiamo intrapreso un percorso di mappatura dei nostri stakeholder, con l'obiettivo di individuare i principali portatori d'interesse interni ed esterni all'Azienda sulla base della frequenza delle interazioni con gli stessi. Sono state individuate sei categorie di stakeholder, che rappresentano i soggetti con cui ci relazioniamo quotidianamente in merito agli aspetti organizzativi aziendali.

Nei prossimi anni è previsto un impegno crescente da parte dell'azienda in termini di coinvolgimento e consultazione dei nostri principali stakeholder, al fine di:

- Aumentare il livello di consapevolezza e di soddisfazione dei nostri dipendenti;
- Rafforzare i nostri rapporti con i nostri clienti e fornitori in quanto cardini del nostro posizionamento come centro di servizio e trasformazione;
- Gestire al meglio specifiche esigenze, come ad esempio la consulenza informatica, la gestione delle buste paga e la consulenza sul D.lgs. 231/2001, tramite la collaborazione con partners aziendali;

- Migliorare i servizi esterni che attualmente affidiamo a diverse società, come ad esempio docenti per la formazione, professionisti per la manutenzione esterna, servizi di guardia e reception;
- Potenziare progetti in ambito ambientale e sociale tramite collaborazioni con associazioni solidali.



David S. Connelly
Paul
Mike
John
Michael
Chris
Virginie
Bob



EMMA
plaza

ANALISI DI MATERIALITÀ



Nel corso del 2022 abbiamo effettuato la nostra prima analisi di materialità con il fine di individuare le nostre tematiche materiali. L'analisi condotta in prima battuta attraverso un'indagine relativa al nostro settore di riferimento e in secondo luogo ha visto il coinvolgimento di figure al vertice dell'azienda, corrispondenti a diverse aree funzionali.

All'interno di questo processo, abbiamo analizzato le nostre attività aziendali in modo da identificare gli impatti potenziali ed effettivi, positivi e negativi delle stesse, sull'ambiente, sulle persone e sull'economia. Il procedimento descritto ha portato all'individuazione di 17 tematiche materiali, che riportiamo nella pagina seguente in ordine di priorità.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

SICUREZZA E QUALITÀ DEL PRODOTTO

LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

SVILUPPO E BENESSERE DEI DIPENDENTI

GESTIONE DELL'ENERGIA

ETICA DEL BUSINESS

GESTIONE DEI RISCHI E DELLE CRISI

TUTELA DEI DIRITTI UMANI

INNOVAZIONE

STAKEHOLDER ENGAGEMENT

GESTIONE DEI RIFIUTI E CIRCULARITÀ

DIVERSITÀ, INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ

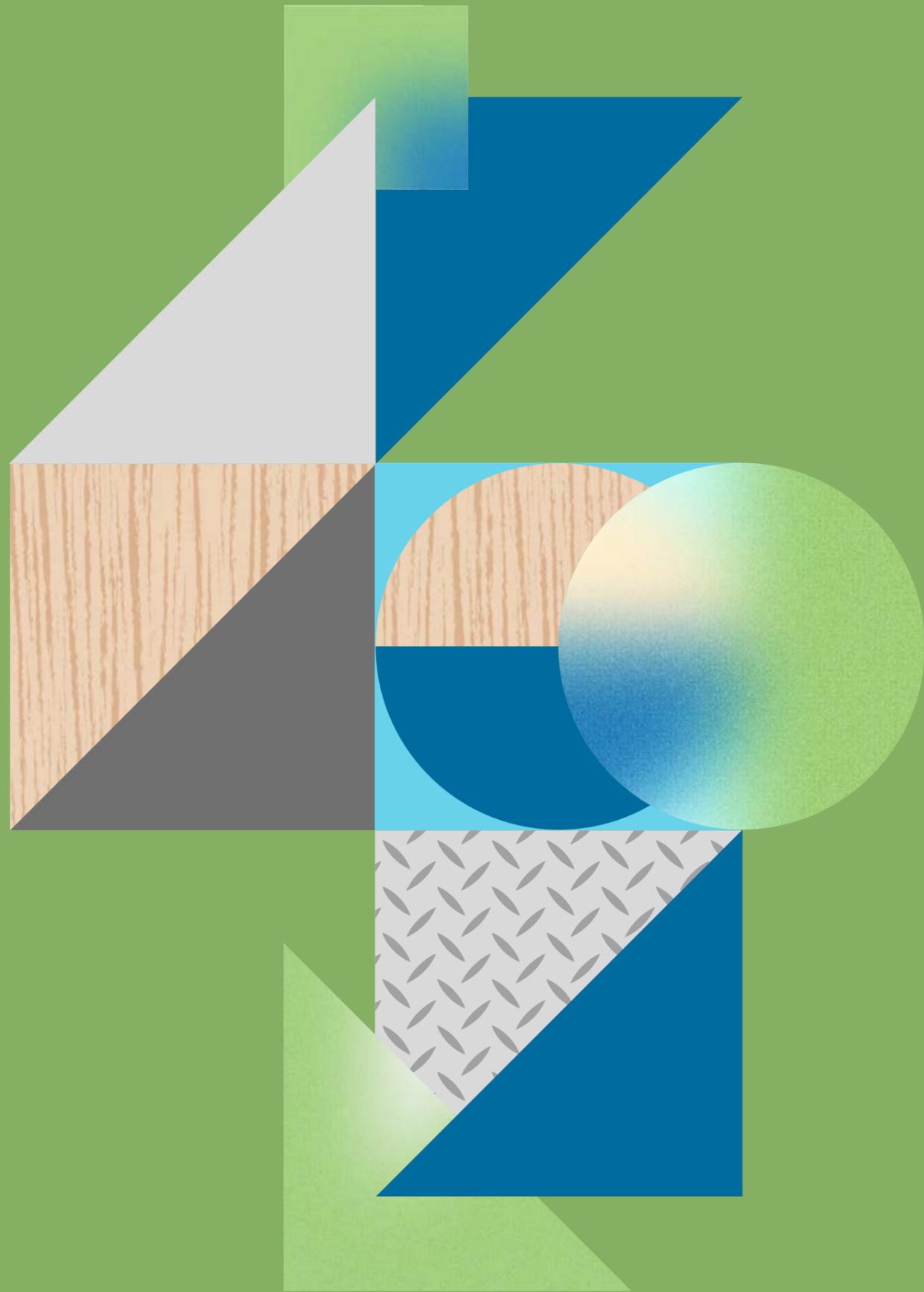
SVILUPPO DELLE COMUNITÀ LOCALI

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA

TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA



Responsabilità Ambientale

Come azienda siamo attivamente impegnati a identificare e implementare strategie e tecniche produttive sempre più sostenibili, che riducano il più possibile l'impatto che le nostre attività hanno sull'ambiente. Un impegno che si traduce innanzitutto in una governance strutturata, che assicuri la piena compliance con le normative vigenti, con una procedura dedicata ai reati ambientali all'interno del nostro Modello di Organizzazione e Gestione.



Conformità alla normativa, costanza e continuo aggiornamento su tutte le disposizioni legali o normative e formazione per l'acquisizione di competenze specifiche in ambito ambientale sono tre pilastri fondamentali del nostro impegno.

Crediamo inoltre fortemente nell'importanza di una corretta gestione delle risorse energetiche, per questo nel corso del 2022 abbiamo installato un impianto fotovoltaico nello stabilimento di Gessate, in modo da autoprodurre una quota del nostro fabbisogno elettrico a zero emissioni. Nel 2023 realizzeremo 2 nuovi impianti fotovoltaici e un sistema interno di tracciamento dei valori di produzione e cessione dell'energia prodotta, per un accurato monitoraggio mensile, valutando anche l'inserimento nel nostro organico di un Energy Manager.

Ispirandoci ai principi dell'economia circolare, cerchiamo il più possibile di vendere e riutilizzare i nostri scarti di produzione: l'acciaio è infatti un materiale riciclabile al 100%, che può essere riciclato infinite volte senza perdere alcuna delle sue caratteristiche originarie. Anche nell'acquisto dei materiali da imballaggio teniamo in attenta considerazione il profilo ambientale e ad oggi la plastica e la carta che impieghiamo – anche per buste e cartellini – sono 100% riciclate e implementeremo altre soluzioni.

La salvaguardia della biodiversità, infine, rappresenta un aspetto importante per lo sviluppo di un'economia che rispetti davvero l'ambiente e il territorio che ospitano le nostre attività di produzione. Il progetto ForestaMi ad esempio – a cui abbiamo aderito dal 2020 – rappresenta un gesto concreto di riqualificazione delle aree verdi del comune di Gessate e contribuisce al benessere dei suoi cittadini.

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

Siamo consapevoli della responsabilità che abbiamo come azienda rispetto alla tutela ambientale del pianeta. Per questo, siamo impegnati nell'adozione di strategie aziendali e di tecniche produttive che progressivamente riducano il più possibile l'impatto che le nostre attività hanno sull'ambiente.

A tal fine ci impegniamo ad operare in linea con i seguenti principi:

- Progressiva integrazione all'interno delle strategie aziendali di azioni volte a mitigare gli impatti ambientali causati dalle nostre attività;
- Gestione sostenibile delle risorse ambientali e valorizzazione delle stesse;
- Attuazione di tutte le azioni necessarie ad assicurare il rispetto e l'adeguamento alle previsioni normative vigenti;
- Costante aggiornamento formativo rivolto ai dipendenti sull'evoluzione legislativa e normativa in materia ambientale;
- Sensibilizzazione e coinvolgimento dei dipendenti sulle problematiche ambientali;
- Individuazione e riduzione degli sprechi in tutti i Processi Aziendali.

Inoltre, abbiamo dedicato una procedura ai reati ambientali all'interno del nostro Modello di Organizzazione e Gestione, tramite la predisposizione di un assetto organizzativo definito e strutturalmente adeguato, volto ad individuare i ruoli e responsabilità per la gestione delle tematiche ambientali. In particolare, la procedura di *Compliance normativa ambiente e sicurezza* è volta a identificare, registrare e mantenere aggiornate tutte le disposizioni legali, normative e contenute in regolamenti (es. codici di buona pratica e linee guida) in materia ambientale applicabili alla nostra realtà. Questa procedura ci permette di:

- Controllare le variazioni delle disposizioni normative e non, in campo ambientale;
- Definire le modalità di accesso del personale alla normativa in questione;
- Verificare la conformità normativa e l'adeguatezza alle regole interne.



Podere Vito Cardinali
MORRO D'ALBA



Siamo consapevoli che l'acquisizione di competenze specifiche in ambito ambientale costituisce un aspetto fondamentale per assicurare il rispetto della normativa vigente. Per questo motivo, forniamo una formazione dedicata a tutte le persone che svolgono attività lavorative con una potenziale influenza sulle nostre prestazioni ambientali.

GESTIONE DELL'ENERGIA, EMISSIONI E LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Le recenti tendenze legate alla transizione energetica e al conflitto Russo-Ucraino rendono lo scenario energetico mondiale incerto e in costante evoluzione. Questa situazione determina la necessità di porre elevata attenzione alla tematica della gestione dell'energia.

Pur non essendo CPC Inox un'azienda particolarmente energivora, crediamo fortemente nell'importanza di una corretta gestione delle risorse energetiche, sia ai fini dell'ottimizzazione dei costi sia della riduzione della nostra carbon footprint. Tale tematica è infatti strettamente collegata con la lotta ai cambiamenti climatici, la quale rappresenta per noi una sfida fondamentale alla quale vogliamo dare un contributo quanto più tangibile possibile.

Per questo motivo, nel corso del 2022 abbiamo deciso di installare un impianto fotovoltaico nello stabilimento di Gessate, in modo da autoprodurre una quota del nostro fabbisogno elettrico a zero emissioni. In funzione da ottobre 2022, l'impianto ha una potenza di 760 Kwp e fino al 31 dicembre 2022 ha prodotto circa 68 MWh di elettricità rinnovabile.

In ottica di miglioramento continuo ci siamo posti degli obiettivi per ottimizzare il più possibi-

le i nostri consumi energetici, ragion per cui per il 2023 è previsto un sistema interno di tracciamento dei valori di produzione e cessione dell'energia prodotta, al fine di monitorare tale dato mensilmente. Inoltre, stiamo considerando di individuare una professionalità specifica, valutando l'inserimento nel nostro organico di un Energy Manager che sarà la persona responsabile per l'analisi dei consumi energetici monitorati tramite il nostro Energy Management System, attualmente attivo sulle linee produttive. Inoltre, nel medio termine abbiamo intenzione di estendere tale sistema di monitoraggio agli impianti di riscaldamento e di illuminazione dei reparti produttivi, al fine di ottimizzarne i consumi.

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022 i nostri consumi energetici sono stati pari a 12.461 GJ. Di questi, circa il 55% è associato al consumo di gas naturale per il riscaldamento degli ambienti, mentre il 39% è dato dai consumi di energia elettrica, prevalente-

TOTALE EMISSIONI

1.726
tCO₂eq

SCOPE 1 + SCOPE 2
Location-based

2.492
tCO₂eq

SCOPE 1 + SCOPE 2
Market-based

Tabella 1 - GRI 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione

Tipologia di consumo	Unità di misura	Totale	Totale GJ
Combustibili non rinnovabili	Litri	22.510	769
Gas naturale	Smc	189.122	6.672
Energia elettrica consumata	kWh	1.326.422	4.775
Energia elettrica acquistata	kWh	1.258.582	4.531
di cui da fonti non rinnovabili	kWh	1.258.582	4.531
di cui da fonti rinnovabili	kWh	0	0
Energia elettrica autoprodotta e consumata	kWh	67.840	244
di cui da fonti non rinnovabili	kWh	0	0
di cui da fonti rinnovabili	kWh	67.840	244
Totale consumi energetici	GJ	%	Totale GJ
Energia rinnovabile	GJ	2	244
Energia non rinnovabile	GJ	98	12.217

Tabella 2 - GRI 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1), GRI 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)

Tipologia di emissione	Unità di misura	Emissioni
Scope 1	tCO ₂ eq	455
Combustione stazionaria	tCO ₂ eq	381
Combustione per trasporto	tCO ₂ eq	74
Scope 2 - Location-based	tCO ₂ eq	1.271
Energia elettrica acquistata	tCO ₂ eq	1.271
Scope 2 - Market-based	tCO ₂ eq	2.037
Energia elettrica acquistata	tCO ₂ eq	2.037
Totale emissioni		
Scope 1 + Scope 2 Location-based	tCO ₂ eq	1.726
Scope 1 + Scope 2 Market-based	tCO ₂ eq	2.492



mente utilizzata per l'attività produttiva. Infine, il 6% dei consumi è rappresentato da combustibili non rinnovabili (diesel, benzina, metano) utilizzati dai veicoli aziendali [Tabella 1](#).

Il totale delle nostre emissioni dirette di GHG (Scope 1) nel 2022 è stato pari a 455 tonnellate di CO₂eq¹, derivanti dalla combustione di gas naturale (circa 84%) e dal parco auto aziendale (16%), che ha percorso un totale di circa 432.881 km dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022 ² [Tabella 2](#).

Per quanto riguarda le emissioni indirette di Scope 2, in linea con le richieste dei GRI Sustainability Reporting Standards e del GHG Protocol, sono state utilizzate entrambe le metodologie di calcolo (Location e Market based ³).

Nell'anno 2022, le emissioni di GHG di Scope 2 calcolate secondo l'approccio Market-based sono pari a 2.037 tonnellate di CO₂eq, mentre quelle calcolate secondo la metodologia Location-based sono uguali a 1.271 tCO₂eq. In entrambi i casi tali emissioni sono attribuibili al consumo di energia elettrica prelevata dalla rete.

Abbiamo inoltre calcolato la nostra intensità emissiva, normalizzando le emissioni totali rispetto al totale del prodotto tagliato nel 2022, pari a 109.138 kTon di acciaio. Sulla base di questo calcolo, l'intensità emissiva è risultata essere pari a 22,83 kg di CO₂eq per ogni kTon di prodotto⁴.

¹ La fonte dei fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di GHG di Scope 1 è "Government conversion factors for company reporting of greenhouse gas emissions", pubblicato dal Department for Environment Food and Rural Affairs (DEFRA), 2022.

² Stima effettuata considerando il kilometraggio da contratto in caso di Leaseplan. Per i mezzi ad uso commerciale e per la manutenzione è stato considerato il kilometraggio totale diviso gli anni di servizio.

³ La metodologia Location-based è basata su fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia per confini geografici (fattore di emissione Location-based (kgCO₂eq/kWhe). La metodologia Market-based riflette le emissioni dall'elettricità che le aziende hanno deliberatamente scelto (o la loro mancata scelta), utilizzando fattori di emissione specifici del fornitore o fattori di emissione relativi al "residual mix" e, laddove presenti, certificati di Garanzia di Origine (fattore di emissione Market-based (kgCO₂eq/kWhe), fonte AIB European Residual Mix 2021).

⁴ Calcolo effettuato considerando il totale delle emissioni Scope 1+ Scope 2 Market-based.

GESTIONE DEI RIFIUTI E CIRCOLARITÀ

La scarsità delle materie prime sul pianeta e l'impatto negativo prodotto dai rifiuti dispersi nell'ambiente impongono un dovere generale di corretta gestione dei rifiuti e di applicazione dei principi di economia circolare. A tal riguardo, lo scarto pari al 3,5% del prodotto tagliato, nel 2022 è stato venduto e destinato a riutilizzo. L'acciaio è infatti un materiale riciclabile al 100%, che può essere riciclato infinite volte senza perdere alcuna delle sue caratteristiche originarie.



Tabella 4 - GRI 306-3 Rifiuti prodotti

Tipologia rifiuto	Unità di misura	Rifiuti prodotti
Legno	Ton	84
Oli ed emulsioni	Ton	30
Carta	Ton	139
Reggia in acciaio	Ton	127
Misto	Ton	107
Totale	Ton	487

Per quanto riguarda invece i rifiuti assimilabili a quelli domestici, crediamo sia importante promuovere e garantire una corretta raccolta differenziata, fondamentale sia per l'adeguato smaltimento dei rifiuti che per un loro ottimale riciclo. In quest'ottica, abbiamo messo a disposizione del personale dei bidoni per la raccolta differenziata non solo negli uffici, ma anche nei reparti produttivi. Grazie a questa iniziativa, nel 2022 la quota di rifiuti differenziati ha raggiunto il 40%.

Inoltre, le nostre politiche di acquisto degli imballaggi considerano il profilo ambientale dei materiali da noi acquistati, come ad esempio plastica, cartone, cartellini e buste. In particolare, la plastica impiegata risulta essere riciclata al 100%. Lo stesso principio è applicato nell'uso dei cartellini e delle buste, anch'esse costituite da carta e plastica riciclata al 100%. Per il 2023 saranno previsti una serie di investimenti anche per quanto concerne l'uso del *pluriball*, materiale utilizzato per la messa in sicurezza del prodotto, che consentirebbe una riduzione di circa il 20% di plastica grazie ad una grammatura più sottile

➔ [Tabella 4.](#)

Inoltre, per quanto riguarda l'imballaggio dei nostri prodotti, abbiamo modificato **circa il 90% degli imballi in plastica, tramite l'utilizzo di plastiche riciclabili al 100%** oppure aumentando il materiale riciclato nella composizione degli imballi. Sotto questo profilo stiamo inoltre valutando di ridurre il quantitativo di nastri adesivi, sostituendoli con adesivi in carta con coloranti ad acqua o soluzioni più sostenibili.



L'ACCIAIO È UN MATERIALE RICICLABILE AL 100%

Può essere riciclato infinite volte senza perdere alcuna delle sue caratteristiche originarie.

GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA E DELLE ACQUE REFLUE

Con l'avvento dei cambiamenti climatici e degli eventi meteorologici estremi ad esso legati, come la siccità e le ondate di caldo, la gestione della risorsa idrica assume sempre più importanza. Per questo motivo siamo convinti che una gestione efficiente delle acque così come il loro corretto smaltimento siano elementi imprescindibili da integrare nelle nostre attività.

In termini generali, le nostre attività produttive richiedono quantitativi di acqua assai ridotti. L'unico impianto che ne prevede l'uso è il reparto *profile* dove, tuttavia, l'acqua immessa nel circuito viene continuamente recuperata. Attualmente, non disponiamo di dispositivi per la misurazione puntuale di tale dato, tuttavia abbiamo intenzione di installare degli appositi strumenti nel prossimo futuro. Inoltre, stiamo valutando l'implementazione di un sistema di riciclaggio delle acque. Riportiamo, di seguito, i dati relativi al nostro prelievo idrico in riferimento all'anno 2022 [Tabella 5](#).

Per quanto concerne gli scarichi idrici, all'interno dello stabilimento di Gessate vengono prodotte acque reflue contaminate da lubrificanti, le quali sono state smaltite tramite un fornitore specializzato (19.400 litri). Le acque rimanenti, pari a circa 4,12 Megalitri⁵, sono state smaltite attraverso il sistema di fognatura.

⁵ Dato ottenuto per differenza tra il prelievo totale e le acque smaltite tramite fornitore specializzato perché contaminate.

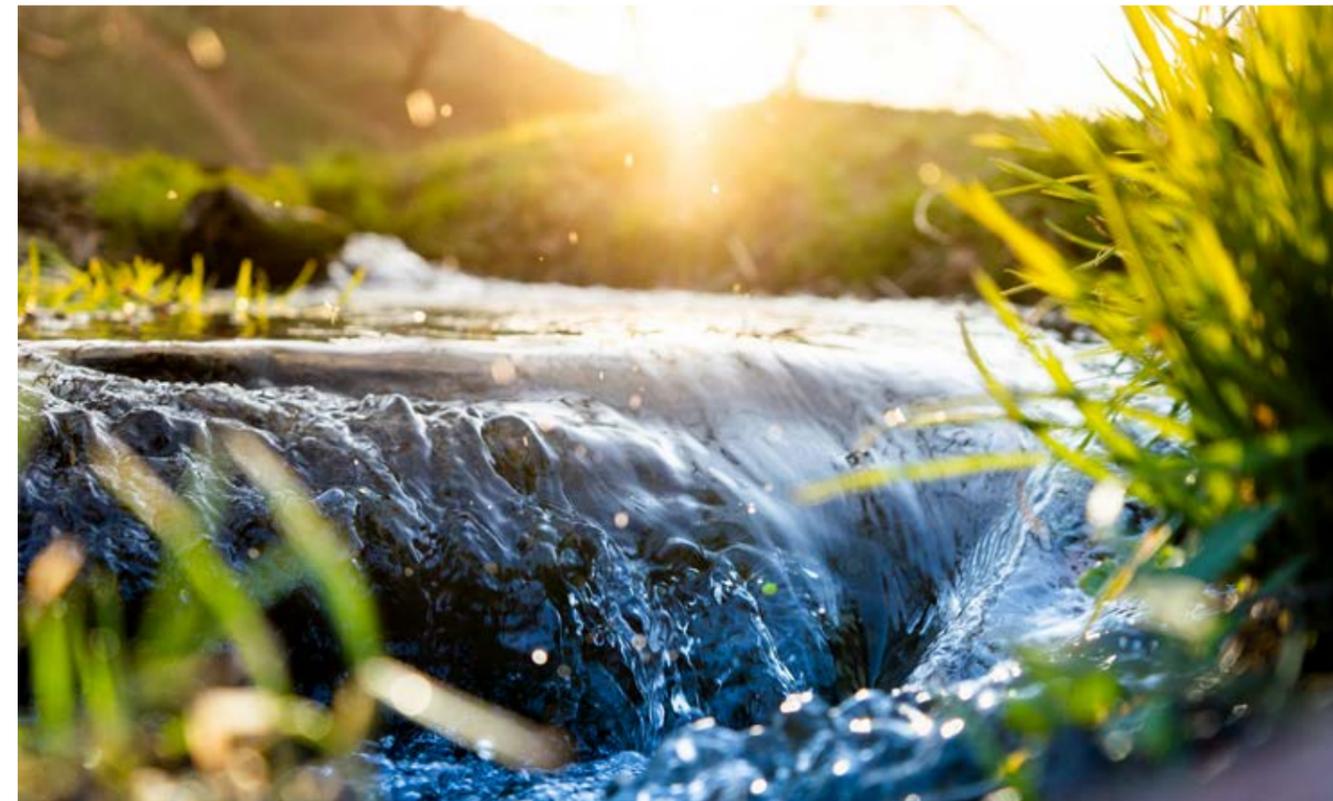


Tabella 5 - GRI 303-3 Prelievo idrico

Fonte del prelievo	Unità	Acqua dolce	Altra tipologia di acqua
Acque di superficie	Megalitri	0	0
Acque sotterranee (Pozzi)	Megalitri	0	0
Acqua di mare	Megalitri	0	0
Acqua prodotta	Megalitri	0	0
Risorse idriche di terze parti (acquedotto - rete) *	Megalitri	4,14	0
Totale	Megalitri	4,14	0

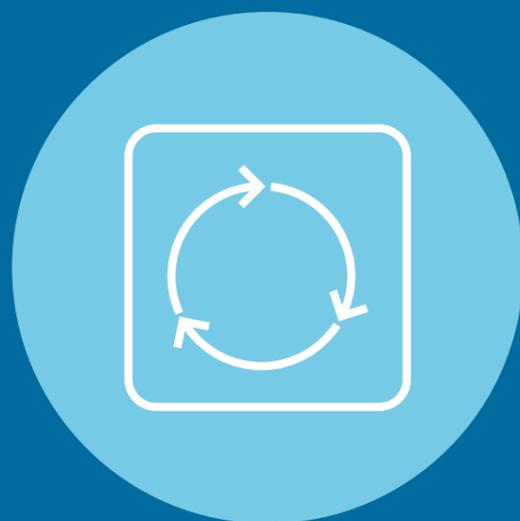
* Calcolati tramite le bollette ricevute, che riportano in parte valori reali e in parte valori stimati dall'ente erogatore.

LA NOSTRA IMPRONTA



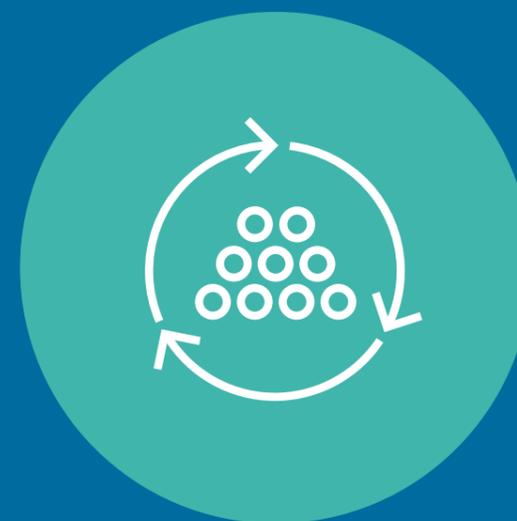
760 kWp

LA POTENZA DEL
NOSTRO IMPIANTO
FOTOVOLTAICO



90%

DEI NOSTRI
IMBALLAGGI È IN
PLASTICA TOTALMENTE
RICICLABILE



100%

I PRODOTTI
IN ACCIAIO SONO
TOTALMENTE
RICICLABILI



30+

NUOVI ALBERI
PIANTATI NELLO
STABILIMENTO
DI GESSATE

TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

La salvaguardia della biodiversità rappresenta un aspetto importante per lo sviluppo di un'economia rispettosa degli ecosistemi da cui traiamo beneficio. Per questo motivo valutiamo attentamente le iniziative di miglioramento che possiamo intraprendere.

In quest'ottica, ad esempio, non utilizziamo diserbanti chimici nella manutenzione del verde delle sedi aziendali, in modo da prevenire danni alla flora e alla fauna presente nei dintorni.

Inoltre, dal 2020 abbiamo intrapreso una collaborazione con ForestaMi, un progetto promosso dalla Regione Lombardia che si prefigge l'obiettivo di piantumare 3 milioni di alberi entro il 2030 in tutta l'area metropolitana milanese, al fine di valorizzare e implementare le aree verdi nel territorio della Città Metropolitana di Milano e di mitigare in tal modo gli effetti del cambiamento climatico. All'interno di tale progetto, il nostro impegno è stato quello di piantare 30 nuovi alberi all'esterno dello stabilimento di Gessate. Nello specifico, ForestaMi rappresenta un gesto reale che riqualifica le aree verdi del comune di Gessate, contribuendo così all'estetica urbana e al benessere dei cittadini che la vivono. Il nostro CEO Stefano Cardinali ha espresso così le motivazioni che ci hanno spinto a

partecipare attivamente in questo progetto: "Ho voluto fortemente sposare ForestaMi, un progetto che si pone obiettivi importanti e che punta alla valorizzazione e alla diffusione di una tematica che mi sta personalmente a cuore: la sostenibilità ambientale. Sono convinto che le realtà aziendali debbano avere anche un ruolo di primaria importanza nel contesto sociale. Supportare l'ambiente e valorizzare il territorio che ci ospita è un gesto concreto in questa direzione. In CPC negli anni abbiamo confermato il nostro sostegno a diversi enti benefici e, oggi, siamo molto orgogliosi di essere partner anche di ForestaMi. L'iniziativa ha inoltre un chiaro richiamo internazionale: sono state organizzate attività simili in numerose capitali europee, a conferma della bontà del progetto e dei suoi valori". L'obiettivo per il prossimo futuro è sempre più quello di sostenere tale associazione, dando la possibilità in prima battuta ai nostri dipendenti di dare un contributo concreto.



Forestami

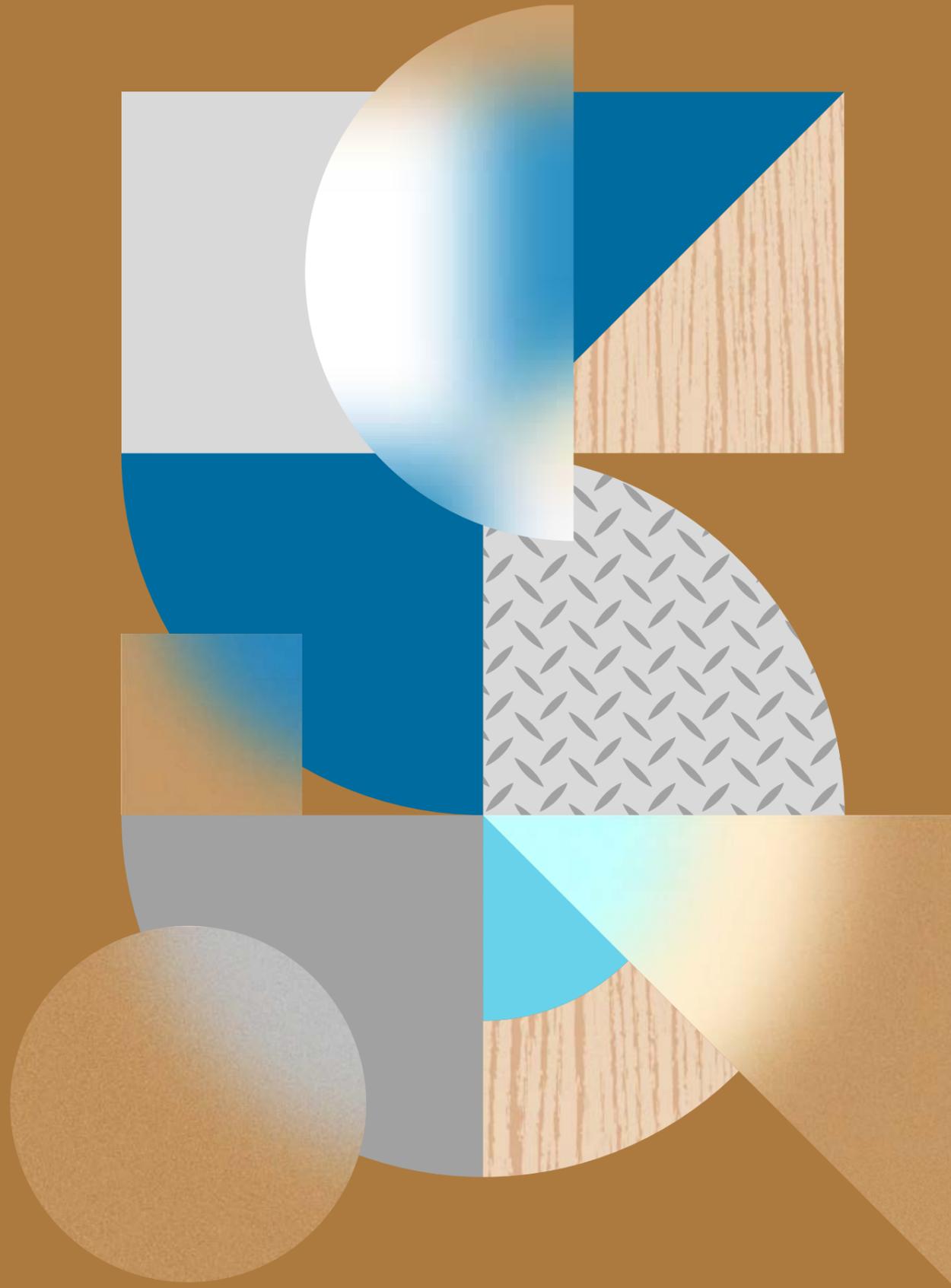
Forestami è il progetto promosso da Città metropolitana di Milano, Comune di Milano, Regione Lombardia, Parco Nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF e Fondazione di Comunità Milano, che prevede la messa a dimora di 3 milioni di alberi entro il 2030, per far crescere il capitale naturale, pulire l'aria, migliorare la vita della grande Milano e contrastare gli effetti del cambiamento climatico. Nato da una ricerca del Politecnico di Milano grazie al sostegno di Fondazione Falck e FS Sistemi Urbani.

La collaborazione tra tutti i soggetti promotori ha permesso di costruire una visione strategica sul ruolo del verde nell'area metropolitana milanese e di dar vita a un processo di censimento, valorizzazione e implementazione di tutti i sistemi verdi, permeabili e alberati, per favorire politiche e progetti di promozione di attività di forestazione urbana e costruire un Parco Metropolitan nell'area di Milano.

Forestami è un progetto ambizioso che vuole coinvolgere tutti i cittadini che vivono e amano la Città metropolitana di Milano per mitigare gli effetti del cambiamento climatico. Persone fisiche, enti pubblici, associazioni e aziende private: insieme per contribuire con azioni che abbiano impatto positivo sul proprio futuro e su quello delle generazioni a venire.

➤ www.forestami.org





Responsabilità verso le nostre persone

Le persone rappresentano il primo, fondamentale asset per la nostra attività. Un organico di 167 persone, rimasto invariato nell'arco del 2022, con 29 uscite e altrettante nuove assunzioni per cui abbiamo posto particolare attenzione all'inclusione di persone appartenenti a diverse categorie sociali.



Abbiamo privilegiato merito ed esperienza, offrendo così un'importante opportunità a risorse con maggiore anzianità difficilmente valorizzati sull'attuale mercato del lavoro. Crediamo infatti nella tutela e valorizzazione della diversità e rifiutiamo con fermezza ogni tipo di discriminazione.

Salvaguardia di sicurezza e salute dei lavoratori sono in cima alla lista dei temi prioritari identificati in questo nostro primo Bilancio di Sostenibilità. Un tema che non vogliamo limitare al mero rispetto della normativa, ma che interpretiamo come un'opportunità per il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro e per lo sviluppo di una maggior consapevolezza dei dipendenti sul tema della salute e sicurezza sul lavoro.

Anche la formazione rappresenta uno strumento fondamentale per la crescita delle capacità e competenze delle nostre persone. All'interno di CPC la formazione segue un processo strutturato, che partendo dalle necessità di formazione identificate dal Responsabile delle Risorse Umane, con l'ausilio dei Respon-

sabili d'Area, porta alla redazione di un programma di formazione annuale. Accanto alla formazione obbligatoria inoltre vogliamo mettere a disposizione delle nostre persone corsi integrativi finalizzati alla creazione e al rafforzamento delle hard skills, come ad esempio le competenze linguistiche oppure l'utilizzo di specifici tool e macchinari e delle soft skills, attraverso corsi orientati alla comunicazione e al team building. Un percorso che vede come obiettivo di lungo termine anche la creazione di una vera e propria CPC Academy.

Per rendere CPC Inox un luogo di lavoro sempre più apprezzato e in cui le persone possano esprimere al meglio il loro potenziale è fondamentale ascoltare la voce di tutti, intendiamo quindi sviluppare un'indagine per valutare il clima generale aziendale e identificare le aree di miglioramento.

LE NOSTRE PERSONE



Al 31 dicembre 2022 abbiamo registrato un organico di 161 dipendenti¹, di cui circa l'89% uomini e l'11% donne. Considerando tuttavia la forza lavoro indiretta, la percentuale di dipendenti di genere femminile raggiunge il 40%.

La maggior parte dei dipendenti rientra nella fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni (circa il 58% con 94 dipendenti) mentre circa il 27% ricade nella fascia d'età superiore ai 50 anni (43 dipendenti)

e circa il 15% nella fascia d'età inferiore ai 30 anni (24 dipendenti). Inoltre, nel corso del 2022, sono entrate a far parte del nostro organico 29 persone, di cui 25 uomini e 4 donne. Parallelamente, nell'arco dell'anno si è registrato il medesimo numero di cessazioni (26 uomini e 3 donne), mantenendo così invariato il numero di dipendenti al 31 dicembre 2022 [Tabella 6](#).

¹ Sono esclusi i contratti di somministrazione e di dipendenti con contratti esteri.

Tabella 6 – GRI 405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

Genere	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
DIRIGENTI	0%	1%	1%	1%
di cui uomini	0%	1%	1%	1%
di cui donne	0%	0%	0%	0%
QUADRI	0%	2%	1%	4%
di cui uomini	0%	2%	1%	4%
di cui donne	0%	0%	0%	0%
IMPIEGATI	3%	11%	6%	20%
di cui uomini	1%	5%	4%	10%
di cui donne	2%	6%	2%	11%
OPERAI	12%	44%	19%	75%
di cui uomini	12%	44%	19%	75%
di cui donne	0%	0%	0%	0%
Totale	15%	58%	27%	100%
di cui uomini	13%	52%	24%	89%
di cui donne	2%	6%	2%	11%

DIVERSITÀ, INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ

Crediamo che la diversità in ogni sua forma rappresenti un valore aggiunto per le nostre attività e che, in quanto tale, debba essere tutelata. Per questo, in CPC Inox non tolleriamo alcun tipo di discriminazione basata su razza, colore della pelle, sesso, paese di origine, età, credo religioso, stato civile, orientamento sessuale, identità sessuale, espressione individuale, condizione militare o di reduce di guerra, condizione di invalidità o qualsiasi altra categoria protetta dalla legge o su qualsiasi altro fattore.

Tali principi vengono applicati in tutte le nostre attività e, in particolare, nei processi di selezione, assunzione, training, avanzamento di carriera e licenziamento, al fine di garantire pari opportunità indistintamente ad ogni individuo all'interno della nostra organizzazione.

In quest'ottica, tra le assunzioni avvenute nel corso del 2022, si è posta particolare attenzione all'inclusione di persone appartenenti a diverse categorie sociali, ad esempio tramite l'assunzione di personale anche non in possesso dei titoli di studio minimi previsti dalla politica aziendale ma con ampia esperienza, dando così un'opportunità lavorativa a persone con età anagrafica maggiore e difficilmente valorizzati sull'attuale mercato del lavoro.

Come obiettivo di medio-lungo periodo abbiamo inoltre avviato valutazioni relative alla possibilità di aumentare personale femminile, ove possibile.





SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

In CPC Inox riteniamo di primaria importanza la salvaguardia della sicurezza e della salute dei lavoratori, e ci poniamo come obiettivo non solo il rispetto di quanto richiesto dalle specifiche norme in materia, ma promuoviamo anche un'azione volta al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

In quest'ottica, promuoviamo l'integrazione della sicurezza in tutte le attività aziendali e presso tutto il personale, a cui chiediamo, in base alle competenze e alle mansioni individuali, di attuare le necessarie azioni e di essere consapevole dell'importanza del proprio ruolo e della propria responsabilità. Crediamo infatti che ciascuno debba adoperarsi per valutare i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, per intraprendere ed attuare le misure volte alla eliminazione dei rischi o, ove ciò non fosse possibile, alla loro riduzione al minimo.

Siamo convinti inoltre del ruolo fondamentale svolto dalla formazione dei dipendenti sul tema della salute e sicurezza sul lavoro. Per questo motivo, forniamo mensilmente due tipi di formazione: quella generale e quella specifica per aziende a rischio alto.

Nello svolgimento delle nostre attività, ci ispiriamo ai seguenti principi volti a garantire alle nostre

persone un luogo di lavoro quanto più salubre e sicuro possibile:

- La prevenzione dei rischi si fonda sulla conoscenza dei pericoli e sulla valutazione degli stessi;
- La valutazione del rischio effettuata con il supporto di chi "opera sul campo" può fornire significativi elementi per accrescere il livello di sicurezza concorrendo alla ricerca, identificazione e alla rimozione delle cause;
- L'analisi dei rischi costituisce una componente integrante dell'attività lavorativa e rappresenta un elemento di crescita ed arricchimento professionale.

In coerenza con tali principi, abbiamo implementato un sistema di gestione della salute e sicurezza del lavoro, da un lato, attraverso la redazione del Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'art. 18 del D.Lgs. 81/2008 e, dall'altro, tramite l'istituzione di una struttura organizzativa ad hoc all'in-

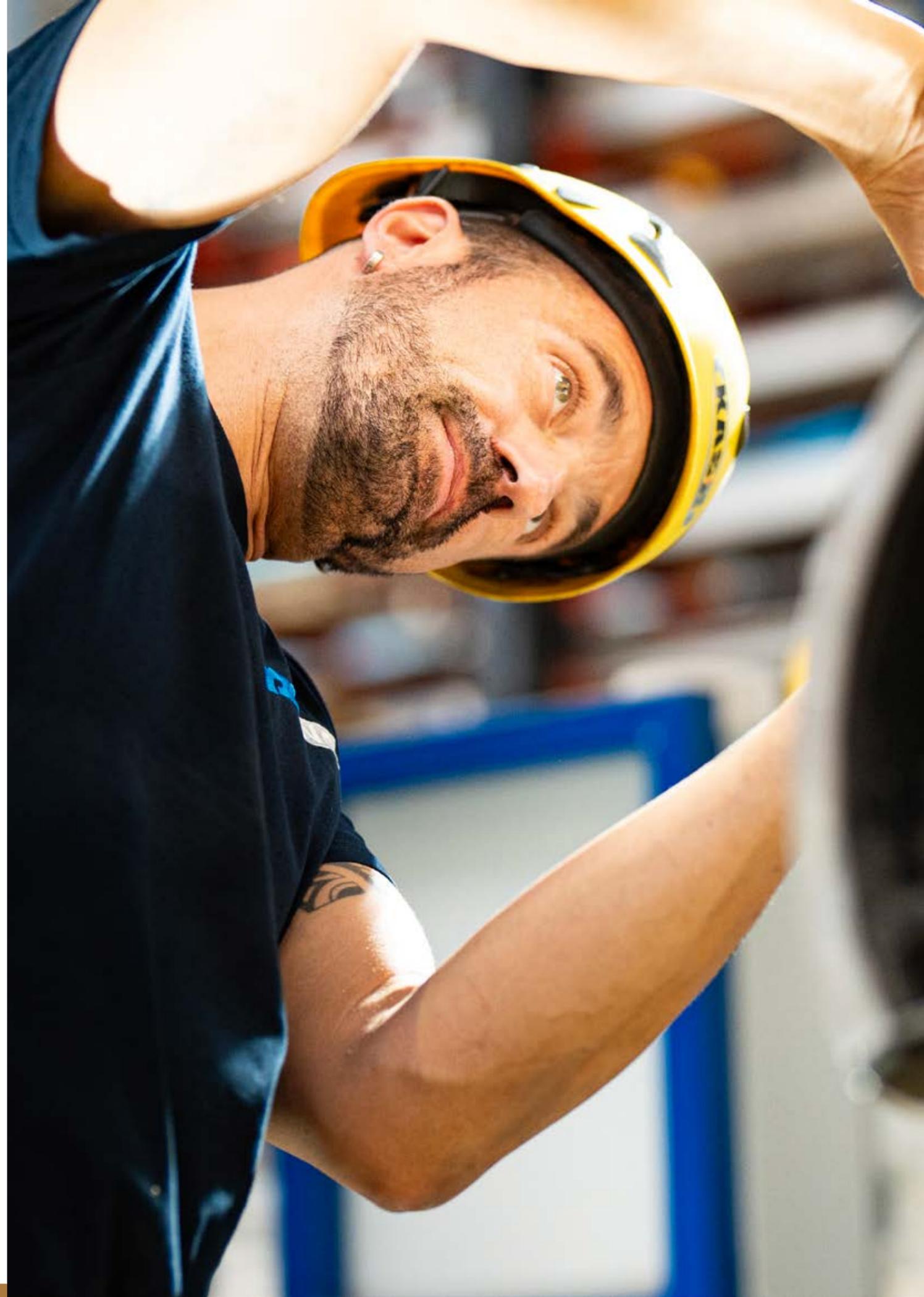


Tabella 7 – GRI 403-9 Infortuni sul lavoro

Tipologia di infortunio	Lavoratori dipendenti	Lavoratori esterni
Numero di decessi sul lavoro	0	0
Numero di infortuni gravi sul lavoro	0	0
Numero di infortuni sul lavoro	6	0
Totale	6	0

terno del Modello di Organizzazione e di Gestione ex D.Lgs. 231/2001, al fine di tracciare i principi generali di comportamento e i protocolli specifici di prevenzione legati al contesto specifico. Sono esempio di tali protocolli il Documento di Valutazione del Rischio da vibrazione e il Documento di Valutazione del Rischio da esposizione al rumore.

Nello svolgimento delle attività lavorative nell'area produttiva, è obbligatorio l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, quali il caschetto, il polsino e i guanti. Inoltre, a seguito di un infortunio o di near miss, sono effettuati dei verbali di sopralluogo da parte del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione ex D.Lgs. 81/2008, al fine di individuare azioni correttive dell'attività e fornire la relativa formazione ai dipendenti.

Per sottrarsi alle situazioni sul luogo di lavoro che potrebbero causare infortuni o malattie professionali i dipendenti possono fare in ogni caso riferimento al Piano di Emergenza, ossia al documento che gestisce le diverse tipologie di eventi infortunistici ➔ **Tabella 7**.

Nel 2022 si è quindi registrato un indice di frequenza di infortuni sul lavoro pari a 4,5². Le principali tipologie di infortuni sul lavoro sono state: trauma distorsivo caviglia, ferite e fratture arti superiori.

In ottica di miglioramento continuo, abbiamo intenzione di integrare nelle attività industriali dei supporti tecnologici volti a migliorare la qualità e la sicurezza del processo di produzione e ad eliminare alcune attività manuali alienanti e monotone per il lavoratore. Ne sono alcuni esempi il robot per l'imballo nel reparto tubi, il quale ha automatizzato l'attività di imballaggio e taglio laser, e il robot per il montaggio delle lame.

Infine, tuteliamo la salute dei nostri dipendenti tramite il fondo di assistenza sanitaria integrativa previsto dal CCNL Metalmeccanico, il quale prevede per il dipendente e i suoi famigliari la possibilità di usufruire di servizi sanitari.

² Indice di frequenza calcolato come il rapporto tra il numero totale di infortuni / il numero totale di ore lavorate * 200.000



SVILUPPO E BENESSERE DEI DIPENDENTI

In CPC Inox riteniamo essenziale la valorizzazione delle professionalità presenti in azienda, mediante l'attivazione delle risorse disponibili volte a favorirne la crescita e lo sviluppo. La formazione è per noi lo strumento imprescindibile attraverso il quale i nostri dipendenti possono accrescere le loro capacità in riferimento alle proprie mansioni lavorative.

Per questo motivo, mettiamo a disposizione di tutte le nostre persone strumenti informativi e formativi, con l'obiettivo di valorizzare le specifiche competenze ed implementare il valore professionale del personale. In particolare, il Responsabile delle Risorse Umane, con l'ausilio dei Responsabili d'Area, individua le necessità di formazione del personale e redige annualmente il "Programma di formazione", nel quale sono riportati gli argomenti dei corsi di formazione, i destinatari e le date di realizzazione.

L'attività di formazione viene svolta attraverso corsi tenuti da specialisti interni e/o esterni all'azienda, a cui partecipa il personale individuato. Inoltre, in determinati momenti della carriera professionale del dipendente viene svolta una formazione di tipo istituzionale, come ad esempio nel caso delle nuove assunzioni, quando vengono loro fornite informazioni su tematiche quali la salute e sicurezza sul lavoro, il D.Lgs. 231/200 e la

relativa prevenzione dei rischi, le attività e il business dell'azienda **Tabella 8**.

Ci siamo poi posti degli obiettivi per integrare la proposta formativa rivolta alle nostre persone. Nel breve termine vogliamo mettere a loro disposizione dei corsi finalizzati alla creazione e al rafforzamento delle hard skills, come ad esempio le competenze linguistiche oppure l'utilizzo di specifici tool e macchinari. Con un orizzonte temporale più ampio abbiamo intenzione di istituire la "CPC Academy", in collaborazione con un'importante Agenzia per il Lavoro presente sul territorio nazionale. La Academy rappresenterà un luogo di formazione professionale per la creazione di figure specializzate sul ciclo di produzione dell'acciaio.

Oltre al tema della formazione, siamo particolarmente attenti al benessere delle nostre persone. A dimostrazione di ciò, a giugno 2022 abbiamo istituito un sistema di welfare aziendale tramite il quale sono stati erogati circa 1.700 €

Tabella 8 – GRI 404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente

Categoria	Unità di misura	Donne	Uomini
Dirigenti	Ore	N.A.	4
Quadri	Ore	N.A.	1,3
Impiegati	Ore	7,8	2,7
Operai	Ore	N.A.	6,9
Media	Ore	7,8	6,2

a persona in servizi e buoni spesa o carburante. Inoltre, realizziamo annualmente eventi aziendali con il coinvolgimento di partner sociali. L'ultimo evento, avvenuto ad Ottobre 2022, presso la Villa Borromeo di Cassano d'Adda (MI), ha previsto infatti il coinvolgimento di Briantea84, una società sportiva paralimpica nata per la promozione dello sport tra i giovani, con particolare attenzione per persone disabili, del Fondo per l'Ambiente Italiano, Forestami, ZeroperCento, la bottega solidale di Milano Niguarda che vende cibi sani e genuini, provenienti da aziende agricole del territorio e da cooperative sociali; il negozio ha inoltre l'obiettivo, attraverso il lavoro all'interno del punto vendita, di reinserire nel mondo lavorativo cittadini disoccupati da almeno 6 mesi, e infine Enel X, partner strategico per realizzazione di soluzioni innovative in ambito energetico.

Siamo impegnati nel rendere CPC Inox un luogo di lavoro sempre più apprezzato e, per questo

motivo, vogliamo programmare delle interviste individuali con i dipendenti per valutare il clima generale aziendale, al fine di individuare potenziali aree di miglioramento ed intervento. Nel medio termine abbiamo poi intenzione di promuovere diverse attività, finalizzate a conciliare maggiormente il rapporto tra la sfera lavorativa e quella privata e a promuovere il benessere psico-fisico dei lavoratori, come ad esempio la destinazione di un'area svago dedicata ai dipendenti. Inoltre, nel prossimo anno, è prevista la ristrutturazione degli spazi aziendali di parte degli stabilimenti di Basiano e Gessate, al fine di creare un ambiente di lavoro sempre più confortevole per i dipendenti, utilizzando materiali sempre più sostenibili (quali legno e vetro e uso di piante naturali).



Responsabilità verso gli stakeholder esterni

Nei confronti dei clienti, partner, fornitori e delle comunità del territorio che ospitano i nostri stabilimenti abbiamo un'importante responsabilità diretta, che riguarda non solo la qualità, la sicurezza e l'eccellenza dei nostri prodotti, ma anche il modo in cui li realizziamo attraverso i processi di approvvigionamento e trasformazione e in cui redistribuiamo il valore generato lungo tutta la catena del valore.



L'innovazione – in particolare la digitalizzazione e l'automazione dei processi – è una leva fondamentale per la competitività del nostro business e per lo sviluppo di relazioni sempre più solide e proficue con clienti e fornitori. Così come la prevenzione e gestione dei rischi che possono minacciare la continuità di fornitura e avere ripercussioni negative sulla nostra attività e sui nostri stakeholder.

Vista inoltre la crescente importanza di una gestione della catena di fornitura di tipo sostenibile sotto il profilo ambientale, sociale e di governance, nel breve-medio termine – oltre ad assicurare la piena trasparenza nelle attività di acquisto – abbiamo intenzione di analizzare il profilo di sostenibilità degli attori coinvolti nella nostra catena di fornitura, al fine di individuare le potenziali aree di miglioramento.

Infine, a testimonianza del rispetto per le comunità locali che ci circondano e dell'impegno per contribuire al loro sviluppo, abbiamo da anni avviato collaborazioni con diverse associazioni senza scopo di lucro presenti sul territorio lombardo e prevediamo nei prossimi anni un maggior coinvolgimento diretto delle nostre persone nelle loro attività ai fini di volontariato.

INNOVAZIONE



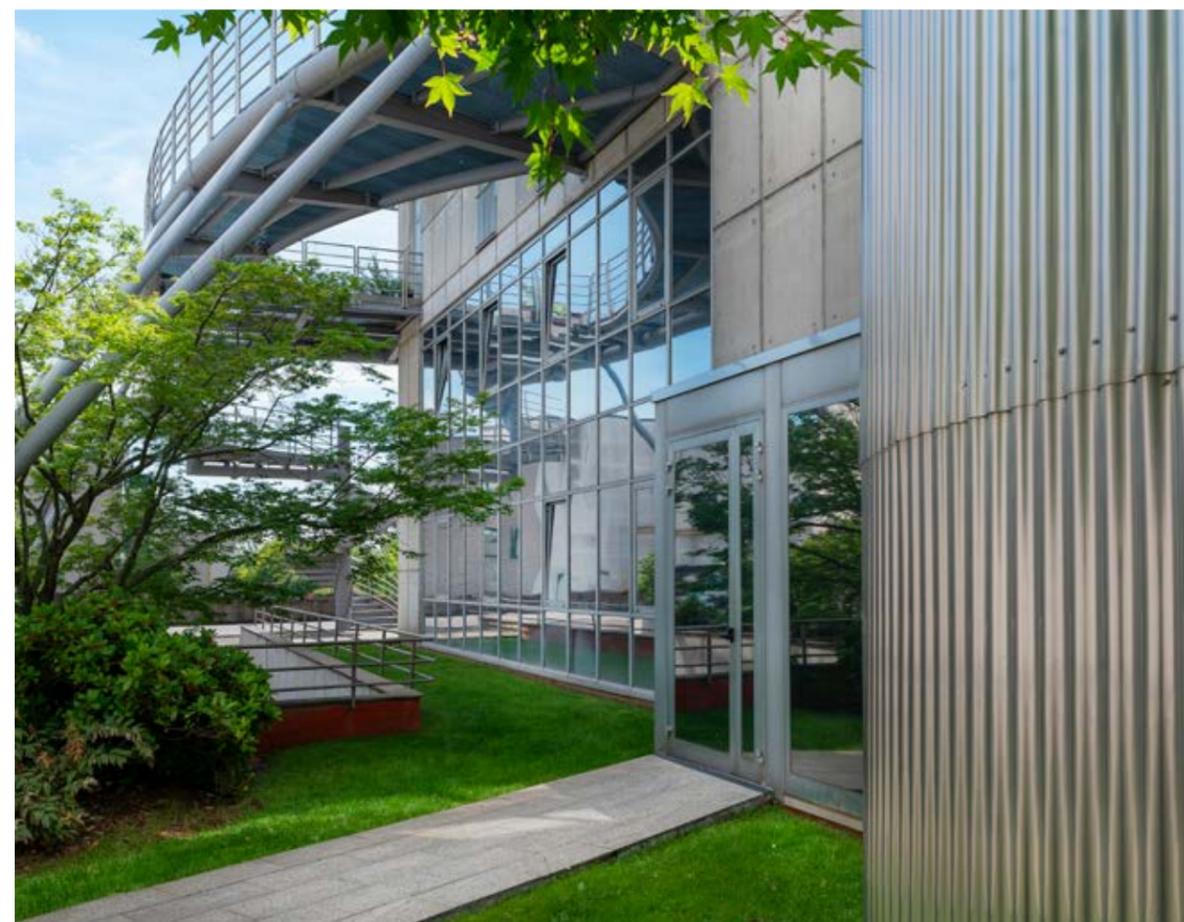
Crediamo fortemente nell'importanza dell'innovazione e per questo motivo investiamo su base annuale in nuove tecnologie, con un focus anche sugli aspetti di automazione dei processi. Nel breve-medio termine abbiamo intenzione di continuare lo sviluppo della digitalizzazione come strumento di integrazione dei processi aziendali e implementare processi di sviluppo di robotica avanzata e collaborativa.

Nel 2022 è stato inoltre attivata una partnership con Salesforce, finalizzata ad integrare un sistema di Customer Relationship Management all'interno del nostro sistema per la gestione del Servizio al cliente. Inoltre, tale partnership ha l'obiettivo di garantire la riservatezza nella gestione dei dati riguardanti i nostri clienti e nell'immediato futuro anche dei nostri fornitori.

GESTIONE DEI RISCHI E DELLE CRISI

La tematica relativa alla gestione del rischio delle crisi assume una crescente importanza all'interno di un contesto globale sempre più incerto. Questa situazione risulta essere ulteriormente aggravata dall'aumento della frequenza di calamità naturali, determinata in primis dai cambiamenti climatici

e che, anche nel nostro paese, stanno causando ingenti danni alle persone e all'economia. In CPC Inox crediamo che una corretta gestione del rischio sia fondamentale per prevenire ripercussioni negative sul business e, di conseguenza, sui nostri stakeholder.



GESTIONE SOSTENIBILE DELLA CATENA DI FORNITURA

In CPC Inox riconosciamo l'importanza di una gestione della catena di fornitura di tipo sostenibile sotto il profilo ambientale, sociale e di governance.

Come esplicitato sul nostro Codice Etico, ogni acquisto effettuato da CPC Inox S.p.A. deve essere condotto con lealtà, integrità, riservatezza, diligenza, professionalità e obiettività di giudizio, da personale qualificato che si assume la responsabilità delle proprie valutazioni e dei propri giudizi, assicurando nell'attività di acquisto l'osservanza di tutte le disposizioni normative rilevanti.

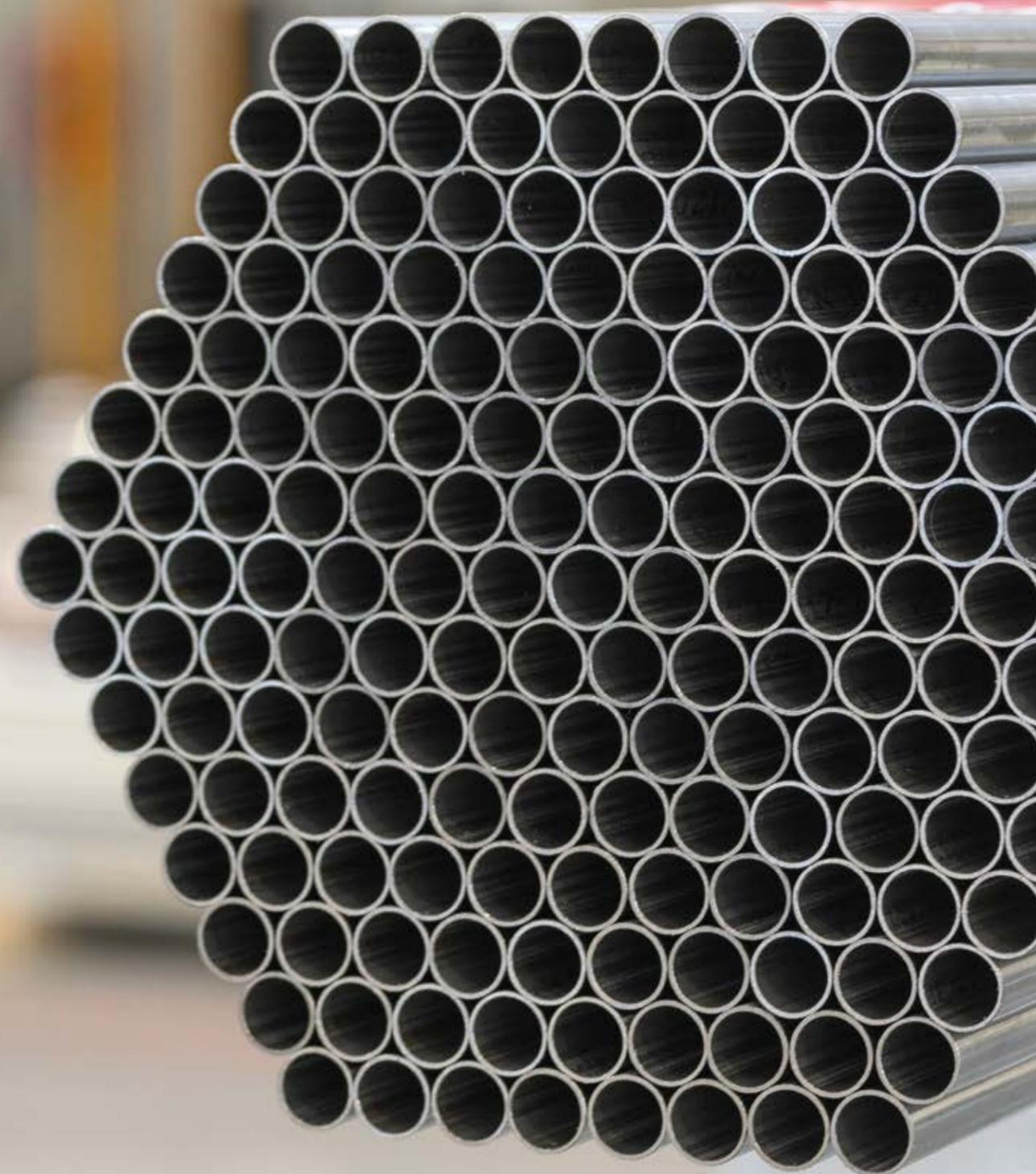
Al fine di rispettare tali principi abbiamo identificato alcuni doveri a cui i soggetti responsabili e addetti al processo di acquisto devono attenersi. In particolare, a tali soggetti è richiesto di:

- Rispettare i principi di imparzialità ed indipendenza nell'esercizio dei compiti e delle funzioni affidate, operando sulla base dell'adozione di criteri oggettivi e documentabili;
- Mantenersi liberi da obblighi personali verso i fornitori; eventuali rapporti personali dei dipendenti e/o consulenti con i fornitori devono essere segnalati alla direzione di appartenenza prima di ogni trattativa;
- Mantenere i rapporti e condurre le trattative con i fornitori in modo da creare una solida base per relazioni reciprocamente convenienti e di durata adeguata, nell'interesse della Società;

- Segnalare immediatamente all'Organismo di Vigilanza qualsiasi tentativo o caso di alterazione dei normali rapporti commerciali;
- Astenersi dall'offrire beni o servizi, in particolare sotto forma di regali, a personale di altre società o enti per ottenere informazioni riservate o benefici diretti o indiretti rilevanti, per sé o per l'azienda, fermo restando quanto previsto dalle disposizioni generali del presente Codice Etico;
- Astenersi dall'accettare beni o servizi da soggetti esterni o interni a fronte del rilascio di notizie riservate o dell'avvio di azioni o comportamenti volti a favorire tali soggetti, anche nel caso non vi siano ripercussioni dirette per la società.

Inoltre, nel breve-medio termine abbiamo intenzione di effettuare un tracciamento della nostra catena di fornitura, analizzando il profilo di sostenibilità dei nostri fornitori al fine di individuare le potenziali aree di miglioramento.

Le principali aree di interesse in questo senso sono quelle relative ai fornitori di materie prime e alla logistica.



SVILUPPO DELLE COMUNITÀ LOCALI

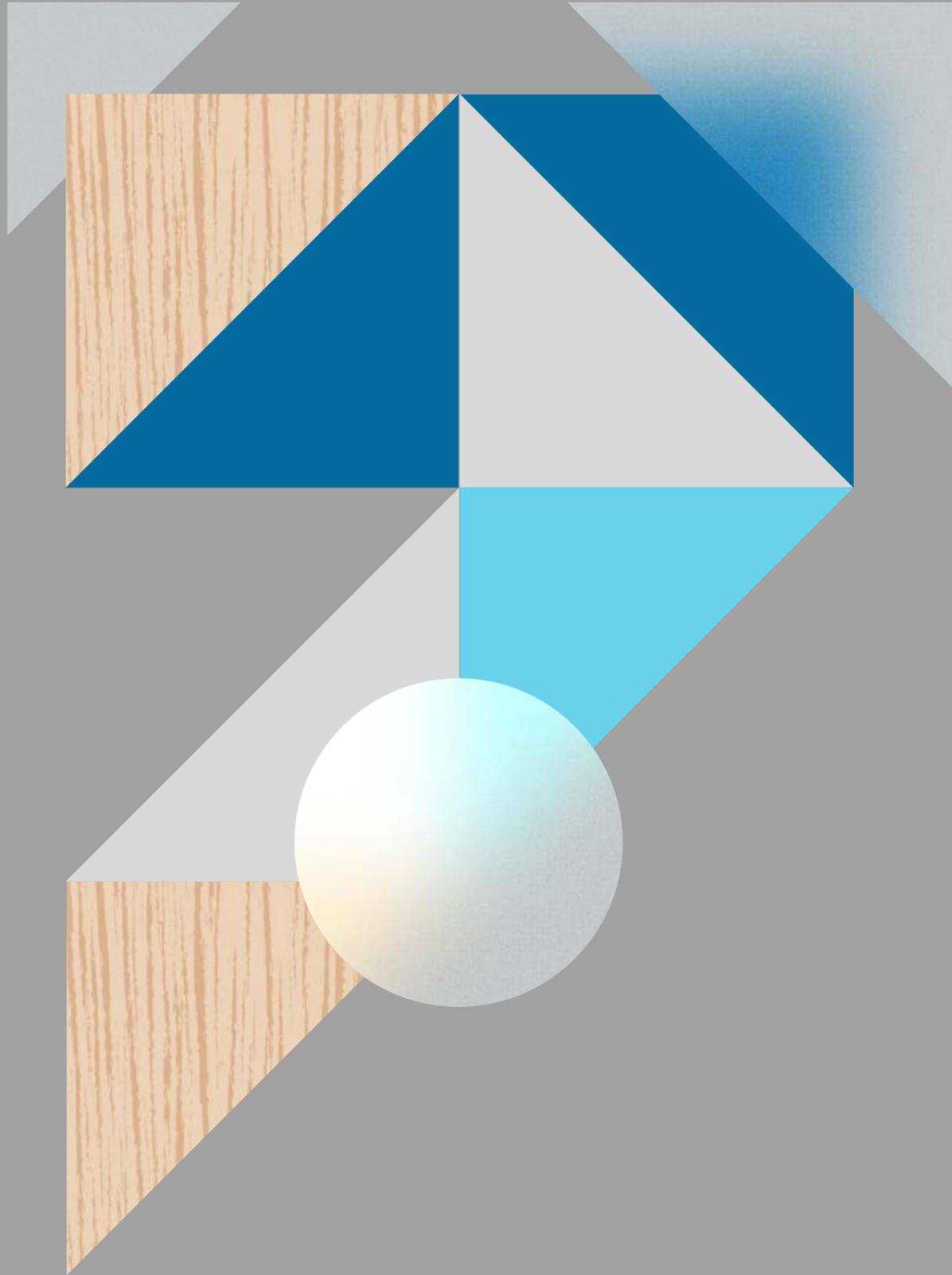


UnipolSai Briantea84 Cantù
Credits: Alessandro Vezzoli/Briantea84

Il rispetto per le comunità locali che ci circondano e il contributo al loro sviluppo rappresentano per noi tematiche prioritarie, in quanto pilastri della sostenibilità socioeconomica.

A dimostrazione del nostro impegno collaboriamo con diverse associazioni senza scopo di lucro presenti sul territorio lombardo, che sosteniamo tramite donazioni dirette e sponsorizzazione delle loro attività. Sono esempi di queste partnership quelle con Fondazione Airc, Associazione Sportiva Dilettantistica Briantea 84, FAI, ForestaMi e Zero-per cento.

Nei prossimi anni abbiamo intenzione di continuare a coltivare le partnership esistenti e a crearne di nuove con associazioni solidali, coinvolgendo direttamente il personale aziendale nelle loro attività, al fine di dare il nostro contributo allo sviluppo del territorio.



Appendice

NOTA METODOLOGICA

Il presente documento costituisce il primo Report di Sostenibilità di CPC Inox S.p.A. ed è stato redatto al fine di rendicontare le principali informazioni relative alla performance di sostenibilità dell'azienda, così come evidenziare i principali risultati raggiunti dalla stessa nel corso del 2022.

Il presente Report è stato redatto rendicontando una selezione dei "GRI Sustainability Reporting Standards" pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), come indicato nella tabella "Indice dei contenuti GRI".

In particolare, i contenuti facenti parte della rendicontazione e le relative Informative sono stati selezionati con riferimento alle tematiche materiali individuate a seguito dell'analisi di materialità come descritta nel paragrafo di riferimento "Analisi di materialità".

Tutte le informazioni rendicontate all'interno del presente documento fanno riferimento all'intero perimetro aziendale, salvo diversa indicazione.

Per maggiori informazioni o commenti sul presente documento è possibile inviare una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: a.manzaro@cpcinox.com



CPC Inox S.p.A. ha
rendicontato le informazioni
citate in questo indice dei
contenuti GRI per il periodo
che va dal 1° gennaio 2022
al 31 dicembre 2022, con
riferimento agli Standard
GRI.I

GRI Standards	Informativa	Pagina
GRI 2: INFORMATIVE GENERALI (2021)		
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione		
2-1	Dettagli organizzativi	p. 32
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	p. 33
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	p. 91
Attività e lavoratori		
2-7	Dipendenti	p. 66
Governance		
2-9	Struttura e composizione della governance	p. 17
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	p. 18
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	p. 19
Strategia, politiche e prassi		
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	p. 25
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	p. 25
2-28	Appartenenza ad associazioni	p. 80
GRI 3: TEMI MATERIALI (2021)		
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	p. 91
3-2	Elenco dei temi materiali	p. 37
3-3	Gestione dei temi materiali	p. 91
GRI TOPIC SPECIFIC STANDARDS DISCLOSURES		
Tematica materiale: Gestione dell'energia		
GRI 302 – Energia (2016)		
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	p. 48
Tematica materiale: Gestione della risorsa idrica e delle acque reflue		
GRI 303 – Acqua ed effluenti (2018)		
303-3	Prelievo idrico	p. 55
Tematica materiale: Tutela della biodiversità		
-		p. 58

GRI Standards	Informativa	Pagina
Tematica materiale: Gestione della risorsa idrica e delle acque reflue		
GRI 305 – Emissioni (2016)		
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	p. 48
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	p. 48
Tematica materiale: Miglioramento della qualità dell'aria		
GRI 305 – Emissioni (2016)		
-		
Tematica materiale: Gestione dei rifiuti e circolarità		
GRI 306 – Rifiuti (2020)		
306-3	Rifiuti generati	p. 51
Tematica materiale: Salute e sicurezza dei lavoratori		
GRI 403 – Salute e sicurezza sul lavoro (2018)		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	p. 72
403-2	Identificazione e valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	p. 72
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	p. 72
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	p. 72
403-9	Infortuni sul lavoro	p. 74
Tematica materiale: Sviluppo e benessere dei dipendenti		
GRI 401 – Occupazione (2016)		
401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	p. 65
GRI 404 – Formazione e istruzione (2016)		
404-1	Ore medie di formazione annua dei dipendenti	p. 77
Tematica materiale: Diversità, inclusione e pari opportunità		
GRI 405 – Diversità e pari opportunità (2016)		
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	p. 67
Tematica materiale: Sviluppo delle comunità locali		
GRI 413 – Comunità locali (2016)		
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	p. 87

GRI Standards	Informativa	Pagina
Tematica materiale: Sicurezza e qualità del prodotto		
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti (2016)		
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	p. 12
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	p. 12
Tematica materiale: Tutela dei diritti umani		
GRI 2: Informativa generale (2021)		
2-23	Impegno in termini di policy	p. 25
Tematica materiale: Etica del business		
GRI 2: Informativa generale (2021)		
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	p. 25
GRI 205: Anticorruzione (2016)		
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	p. 26
Tematica materiale: stakeholder engagement		
GRI 2: Informativa generale (2021)		
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholders	p. 32
Tematica materiale: Gestione della catena di fornitura		
-		
Tematica materiale: Gestione dei rischi e delle crisi		
-		
Tematica materiale: Innovazione		
-		

ITALIA

CPC Inox S.p.A

Sede Legale

Amministrazione

Via Senofonte, 4

20145 Milano

Tel: +39.02.95.00.42.1

Fax: +39.02.95.00.42.333

CPC Inox S.p.A

Direzione Generale

Ufficio Commerciale

Stabilimento

Via Alfieri, 11

20060 Basiano (MI)

Tel: +39.02.95.00.42.1

Fax: +39.02.95.00.42.333

CPC Inox S.p.A

Stabilimento

Via Monza, 71

20060 Gessate (MI)

Tel: +39.02.95.00.42.1

Fax: +39.02.95.00.42.333

FRANCIA

CPC Inox France

119 rue de Créqui

69006 Lyon

Tel: +33.(0)4.72.4795.95

Fax: +33.(0)4.78.90.52.84

GERMANIA

CPC Inox Deutschland GmbH

Friedrich-Dürr-Straße 64 A

74074 Heilbronn

Tel: +49.7131.27.57.020

Fax: +49.7131.27.57.029

CPC Inox insieme a A.D. Tubi, Podere Vito Cardinali fanno parte della holding di famiglia Cardinali Holding



www.cpcinox.com

